



SISTEMA STATISTICO NAZIONALE
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

**Numeri indici dei prezzi alla
produzione dei prodotti industriali
venduti sul mercato interno
Base 2000=100**

A cura di: Maria Moscufo

Per chiarimenti sul contenuto
della pubblicazione rivolgersi a:
Istat, Servizio Statistiche sui prezzi
Tel. 06.4673.4106 – Fax. 06.4673.4138
e-mail: moscufo@istat.it

**Numeri Indici dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali venduti sul
mercato interno - Base 2000=100**

Metodi e Norme, n. 22 - 2004

Istituto nazionale di statistica
Via Cesare Balbo, 16 - Roma

Coordinamento:
Servizio produzione editoriale
Via Tuscolana, 1788 - Roma

Realizzazione del volume
in formato elettronico: Carlo Nappi

Stampa:
CSR - Centro stampa e riproduzione srl
Via di Pietralata, 157 - 00158 Roma

Si autorizza la riproduzione a fini non
commerciali e con citazione della fonte

Indice

Introduzione

1 - Premessa	Pag. 7
2 - Finalità dell'indice	" 8
3 - Definizione dei prezzi	" 8
4 - Base dell'indice	" 9

Metodologia di rilevazione

1 - Campo di osservazione e copertura dell'indice	" 11
1.1 - Attività di trasformazione industriale	" 11
1.2 - Prodotti derivanti da attività di trasformazione industriale	" 12
2 - Unità di rilevazione	" 12
3 - Classificazione e struttura di aggregazione	" 13
3.1 - Indici per aggregazioni di attività economica Ateco 2002	" 13
3.2 - Indici per raggruppamenti principali di industrie (RPI)	" 14
4 - Selezione del campione	" 15
4.1 - Prodotti	" 15
4.2 - Unità di rilevazione	" 17
4.3 - Tipologie delle voci di prodotto	" 18
5 - Tecnica di rilevazione.....	" 18
5.1 - Questionario di rilevazione	" 18
5.2 - Tempi di trasmissione	" 19
5.3 - Modalità di trasmissione	" 19
6 - Trattamento dei dati.....	" 19
6.1- Controlli nella fase di raccolta e di registrazione dei dati	" 19
6.1.1 - Cambiamenti di qualità	" 20
6.1.2 - Metodi di monitoraggio delle variazioni di prezzo.....	" 21
6.1.3 - Mancata risposta	" 22
6.1.4 - Prodotti stagionali	" 22
6.2 - Controlli nella fase di elaborazione e diffusione dell'indice	" 22

Metodologia di calcolo dell'indice

1 - Calcolo degli indici	" 23
1.1 - Struttura di ponderazione	" 23
1.2 - Indici per aggregazioni di attività economica Ateco 2002	" 24
1.3 - Indici per raggruppamenti principali di industrie (RPI)	" 26
1.4 - Serie disponibili.....	" 26

Diffusione dei dati

1 - Tempi	" 27
2 - Periodicità	" 27
3 - Modalità	" 27

Indici dei prezzi alla produzione nei paesi dell'Unione europea

1 - Regolamento dell'Unione europea sugli indici dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali	Pag. 29
2 - Diffusione dei dati dei paesi dell'Unione europea	" 29

Calcolo delle variazioni dei prezzi attraverso i numeri indici

1 - Calcolo delle variazioni	" 31
1.1 - <i>Calcolo delle variazioni percentuali degli indici aventi stessa base di riferimento</i>	" 31
1.2 - <i>Calcolo delle variazioni percentuali degli indici aventi basi di riferimento diverse</i>	" 33
1.2.1 - <i>Calcolo con l'ausilio dei coefficienti di raccordo</i>	" 33
1.2.2 - <i>Calcolo mediante preventivo slittamento degli indici</i>	" 36

Appendice 1 - Schede informative	" 41
---	------

Appendice 2 - Il sistema di ponderazione per le aggregazioni Ateco 2002	" 49
--	------

Tavola 2.1 - Indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali venduti sul mercato interno. Base 2000=100 - Coefficienti di ponderazione secondo la classificazione Ateco 2002.....	" 50
--	------

Tavola 2.2 - Indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali venduti sul mercato interno. Base 2000=100 - Coefficienti di ponderazione secondo la classificazione dei raggruppamenti principali di industrie.....	" 55
--	------

Appendice 3 - Ricostruzione degli indici - Anni 1991-2000	" 59
--	------

Tavola 3.1 - Indice generale. Base 2000=100 - Gennaio 1991-Dicembre 2003.....	" 60
---	------

Tavola 3.2 - Indici per sezioni e sottosezioni di attività economica Ateco 2002. Base 2000=100 - Gennaio 1991-Dicembre 2003.....	" 61
--	------

Tavola 3.3 - Indici per raggruppamenti principali di industrie. Base 2000=100 - Gennaio 1991-Dicembre 2003.....	" 68
---	------

Appendice 4 - Principali riferimenti normativi comunitari per l'implementazione dell'indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali venduti sul mercato interno	" 71
--	------

Appendice 5 - Indicatori di qualità del processo di produzione dell'indice	" 73
---	------

Modello di rilevazione Istat W/142 bis (edizione 2004)	" 77
---	------

Bibliografia	" 83
---------------------------	------

Introduzione

1 - Premessa

A partire dai dati relativi al mese di gennaio 2003, l'Istituto nazionale di statistica ha avviato la pubblicazione della nuova serie dell'indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali venduti sul mercato interno con base 2000=100.

Le precedenti serie di questo indicatore facevano riferimento agli anni base 1980, 1990 e 1995; quest'ultima base, introdotta all'inizio del 1997, è stata utilizzata sino al dicembre del 2002 (mese di riferimento dei dati).

Il periodico adeguamento della base si rende necessario per tener conto delle modificazioni che intervengono nella struttura e nelle caratteristiche della produzione del settore industriale del nostro Paese. Tale operazione ha, quindi, l'obiettivo di mantenere elevata la capacità dell'indice di misurare l'andamento congiunturale dei prezzi praticati dal settore industriale.

Il ribasamento è stato effettuato considerando come anno di riferimento il 2000, in conformità a quanto previsto dal Regolamento n. 1165/98 del Consiglio dell'Unione europea relativo alle statistiche congiunturali (G.U. delle Comunità europee del 5/06/1998), che impone aggiornamenti della base con periodicità al massimo quinquennale e riferiti preferibilmente agli anni che terminano con le cifre zero o cinque. Le operazioni di ribasamento sono state effettuate con largo anticipo rispetto al termine stabilito dal citato Regolamento, che impone il passaggio alla base 2000 entro la fine del 2003.

La definizione della nuova base dell'indice è stata orientata a incorporare le modificazioni che il sistema industriale italiano ha subito nella seconda metà degli anni Novanta. In particolare:

- è stato rinnovato il paniere dei prodotti osservati, rendendolo maggiormente rappresentativo della attuale realtà produttiva dell'industria italiana ed è stato ampliato il campo di osservazione dell'indice attraverso l'inclusione di nuovi settori di attività economica;
- è stato revisionato il campione di imprese industriali presso le quali effettuare la rilevazione dei prezzi;
- è stato aggiornato il sistema dei coefficienti di ponderazione, che, in accordo con le raccomandazioni di Eurostat sul passaggio ai numeri indice in base 2000, è stato elaborato sui dati delle indagini annuali sui risultati economici delle imprese riferiti a tale anno.

In occasione del ribasamento dell'indice sono state introdotte, inoltre, altre importanti innovazioni che hanno contribuito a migliorarne l'utilizzo per l'analisi congiunturale. In particolare, recependo quanto fissato da recenti regolamenti comunitari, è stata adottata la nuova classificazione delle attività economiche Ateco 2002, versione nazionale della classificazione europea Nace Rev.1.1, e la classificazione europea dei "Raggruppamenti Principali di Industrie (RPI)", che consentono una totale comparabilità degli indici italiani sia con quelli degli altri paesi dell'Unione europea, sia con quelli relativi al complesso dei paesi europei, elaborati e diffusi da Eurostat.

Gli indici mensili della nuova serie con base 2000 sono calcolati a partire da gennaio 2001 (mese di riferimento dei dati). Pertanto, per tutto il 2001 e il 2002, anni per i quali sono già stati pubblicati gli indici mensili con base 1995, l'Istat ha diffuso la nuova serie di indici che incorporano le innovazioni introdotte con il passaggio alla base 2000. La serie dell'indice nella

nuova base è tuttavia idonea a produrre gli effetti giuridici, che le norme vigenti ricollegano agli specifici indicatori calcolati dall'Istat, soltanto a partire da gennaio 2003. Pertanto ai fini legali, per gli anni 2001 e 2002, si deve fare riferimento agli indici espressi in base 1995, ricalcolati secondo la nuova classificazione delle attività economiche Ateco 2002.

2 - Finalità dell'indice

L'indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali misura le variazioni nel tempo dei prezzi che si formano nel primo stadio di commercializzazione di tali beni. Esso è costruito utilizzando i prezzi dei prodotti venduti sul mercato interno da imprese operanti nel settore industriale residenti in Italia.

Si tratta di un indicatore analitico idoneo a soddisfare fini diversi. Le sue principali utilizzazioni riguardano:

- la misura congiunturale delle dinamiche inflazionistiche, nel primo stadio della commercializzazione dei prodotti industriali;
- lo studio e l'individuazione dei fattori inflazionistici;
- le analisi comparative tra paesi diversi;
- la deflazione degli indicatori monetari dell'industria, degli aggregati della tavola intersettoriale e dei conti nazionali;
- l'indicizzazione dei contratti a lungo termine che prevedono esplicitamente l'utilizzazione di tale indice.

L'indice dei prezzi alla produzione contribuisce, inoltre, al calcolo di indici dei prezzi alla produzione per il complesso dei paesi dell'Uem e dell'Ue, attraverso la sintesi con gli analoghi indicatori prodotti dagli altri paesi membri.

3 - Definizione dei prezzi

Ai fini del calcolo dell'indice, per "prezzi alla produzione dei prodotti industriali" si intendono i prezzi dei manufatti industriali che si formano in occasione di transazioni commerciali in cui il contraente-venditore è un produttore industriale.

I prezzi oggetto della rilevazione hanno le caratteristiche di seguito elencate:

- si riferiscono al primo stadio della commercializzazione, cioè alle transazioni in cui il contraente-venditore è un produttore industriale;
- si riferiscono alle sole vendite sul mercato interno dei beni prodotti dalle imprese operanti sul territorio nazionale, con esclusione quindi dei prodotti fabbricati all'estero;
- sono franco fabbrica o comunque franco magazzino venditore;
- sono al netto dell'Iva e di ogni altro onere a carico dell'acquirente;
- sono al netto dei costi di trasporto;
- si riferiscono a transazioni reali che esprimono un prezzo effettivo, essendo escluse le transazioni tra diverse unità locali di una stessa impresa dal momento che i prezzi che eventualmente emergono da tali forme di scambio rappresentano semplici valori contabili;
- si riferiscono al giorno di conferimento dell'ordinativo e quindi al momento dell'ordine e non a quello in cui i prodotti escono dall'azienda;

- si riferiscono alle clausole contrattuali più usuali attinenti la quantità, l'imballaggio, il pagamento e a ogni altra clausola determinante per la formazione del prezzo mantenute costanti nel tempo.

4 - Base dell'indice

Poiché il nuovo indice è espresso in base 2000=100, gli indici elementari dei prezzi di ciascun prodotto sono calcolati mediante rapporto tra il prezzo correntemente rilevato e il corrispondente valore medio dell'anno 2000.

L'indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali è del tipo Laspeyres; esso viene calcolato con riferimento ad un paniere fisso di prodotti industriali e con l'utilizzazione di due sistemi ponderali costanti, uno per le voci di prodotto e uno per i diversi livelli della classificazione Ateco 2002, nei quali tali voci vengono successivamente aggregate.

Per quanto riguarda le voci di prodotto, i coefficienti di ponderazione sono proporzionali al valore totale delle vendite realizzate nell'anno scelto come base; mentre per le aggregazioni successive, a partire dalle 5 cifre Ateco 2002, i pesi sono proporzionali al fatturato delle vendite delle imprese industriali realizzate sul mercato interno (quindi, al netto delle vendite effettuate all'estero) sempre nell'anno base.

Metodologia di rilevazione

1 - Campo di osservazione e copertura dell'indice

1.1 - Attività di trasformazione industriale

Il campo di osservazione è l'insieme delle attività di trasformazione industriale definite in base alla classificazione Ateco 2002 relative al settore estrattivo (sezione C), al settore manifatturiero (sezione D) e al settore della produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua (sezione E).

La copertura dell'indice dei prezzi alla produzione è definita dal Regolamento Ue n. 1165/98. Esso prevede la possibilità che, nell'ambito delle sezioni C, D ed E, non vengano calcolati gli indici per i gruppi di attività economica 12.0 - Estrazione di minerali di uranio e di torio, 22.1 - Editoria, 23.3 - Trattamento dei combustibili nucleari, 29.6 - Fabbricazioni di armi, sistemi d'arma e munizioni, 35.1 - Industria cantieristica: costruzioni navali e riparazioni di navi e imbarcazioni, 35.3 - Costruzione di aeromobili e di veicoli spaziali. Inoltre esso richiede che vengano calcolati indici per gruppi e classi di attività economica della sezione D, che rappresentino, nel complesso, almeno il 90 per cento del valore aggiunto realizzato all'interno di tale sezione nell'anno scelto come base.

Nel rispetto dei vincoli di copertura definiti dal Regolamento Ue, le attività di trasformazione incluse nella rilevazione sono quelle dell'industria estrattiva, manifatturiera ed energetica che rientrano nelle seguenti divisioni della classificazione delle attività economiche Ateco 2002:

Sezione C

- 11 - Estrazione di petrolio greggio e di gas naturale (con esclusione del gruppo 11.2 - Attività dei servizi connessi all'estrazione di petrolio e di gas, esclusa prospezione);
- 14 - Altre industrie estrattive;

Sezione D

- 15 - Industrie alimentari e delle bevande;
- 16 - Industria del tabacco;
- 17 - Industrie tessili (con esclusione del gruppo 17.3 - Finissaggio dei tessili);
- 18 - Confezione di articoli di abbigliamento; preparazione, tintura e confezione di pellicce;
- 19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, marocchineria, selleria e calzature;
- 20 - Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli in materiali da intreccio;
- 21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e del cartone e dei prodotti di carta;
- 22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati (con esclusione del gruppo 22.3 - Riproduzione di supporti registrati);
- 23 - Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio (con esclusione del 23.3 - Trattamento dei combustibili nucleari);
- 24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali;
- 25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche;
- 26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi;

- 27 - Metallurgia;
- 28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti;
- 29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici;
- 30 - Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici;
- 31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.;
- 32 - Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni;
- 33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi;
- 34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi;
- 35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto (con esclusione dei gruppi 35.1 - Industria cantieristica: costruzioni navali e riparazioni di navi e imbarcazioni, 35.2 - Costruzione di locomotive, anche da manovra, e di materiale rotabile ferro-tranviario e 35.3 - Costruzione di aeromobili e di veicoli spaziali);
- 36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere;
- 37 - Recupero e preparazione per il riciclaggio;

Sezione E

- 40 - Produzione e distribuzione di energia elettrica, di gas, calore;
- 41 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua.

Sono pertanto escluse dalla rilevazione le divisioni:¹

Sezione C

- 10 - Estrazione di carbon fossile, lignite, torba;
- 13 - Estrazione di minerali metalliferi.

1.2 - Prodotti derivanti da attività di trasformazione industriale

La rilevazione dei prezzi alla produzione riguarda i prodotti venduti nel Paese dalle imprese industriali operanti sul territorio nazionale. Essa ovviamente non riguarda la totalità dei prodotti industriali presenti sul mercato, ma un loro campione rappresentativo. Attualmente il campione è costituito da 1.102 prodotti che derivano dalle attività di trasformazione sopra elencate e rappresentano i circa 6.000 prodotti previsti dalla classificazione europea dei prodotti industriali (lista Prodcom). Si tratta in prevalenza di quei prodotti che compaiono più frequentemente nelle transazioni oggetto di indagine e il cui mercato, per effetto della solidarietà dei prezzi, rispecchia, verosimilmente, anche le variazioni dei prezzi dei prodotti similari non osservati direttamente per il calcolo dell'indice.

2 - Unità di rilevazione

L'unità di rilevazione assunta per l'indagine è l'impresa o l'unità locale. Si considerano le sole imprese e unità locali che operano sul territorio nazionale. Ognuna di esse riceve uno o più modelli di rilevazione a seconda che svolga la propria attività di trasformazione industriale in

¹ L'esclusione è dovuta all'inesistenza di un mercato rilevante dei prodotti industriali in esse compresi.

uno o più settori di attività economica e, quindi, a seconda che i prodotti per i quali deve provvedere alla trasmissione dei prezzi, siano il risultato di una o più attività di produzione.²

3 - Classificazione e struttura di aggregazione

3.1 - Indici per aggregazioni di attività economica Ateco 2002

Come si è detto i prodotti compresi nel campione per la costruzione dell'indice sono ordinati secondo la classificazione Prodcom, definita in sede Eurostat e adottata dalla maggior parte dei paesi membri dell'Unione europea per i prodotti delle industrie estrattive, manifatturiere e dell'energia elettrica, gas ed acqua. Tale classificazione consente di riaggregare i prodotti in funzione dell'attività economica da cui la loro produzione deriva.

Nella classificazione Prodcom, ogni prodotto è contrassegnato da un codice a 8 cifre (XX.XX.XX.YY), strutturato nel seguente modo:

- le prime quattro cifre (XX.XX) corrispondono alla classificazione delle attività economiche Nace Rev. 1.1;³
- le prime sei cifre (XX.XX.XX) corrispondono alla classificazione dei prodotti per attività economica Cpa 2002;⁴
- le ultime due (YY) indicano la classificazione di una rubrica merceologia all'interno della voce Cpa 2002.

Ai fini dell'elaborazione dell'indice è stata utilizzata la versione a 9 cifre della classificazione Prodcom, cui si fa ricorso nell'indagine sulla produzione e sui consumi intermedi dell'industria. In questo caso ogni prodotto risulta contrassegnato da un codice a 9 cifre

XX.XX.Z.XX.YY

dove la quinta cifra corrisponde alla quinta cifra della Ateco 2002; per cui le prime 5 cifre (XX.XX.Z) corrispondono alla classificazione Ateco 2002.

Le 1.102 voci di prodotto, presenti nel paniere, risultano raggruppate in 295 categorie (5 cifre), 228 classi (4 cifre), 107 gruppi (3 cifre), 27 divisioni (2 cifre), 16 sottosezioni (2 lettere) e 3 sezioni di attività economica (1 lettera), coerentemente con la nuova classificazione delle attività economiche Ateco 2002. La tavola seguente mostra la consistenza delle aggregazioni ai vari livelli.

² Il Regolamento Ue n. 1165/98 richiede l'utilizzo dell'unità di attività economica (Uae) quale unità di rilevazione. Lo stesso Manuale metodologico annesso a tale Regolamento, tuttavia, riconosce le difficoltà connesse al ricorso a tale tipo di unità per l'indagine sui prezzi alla produzione, sottolineando sia l'opportunità sia la necessità di fare riferimento ad una unità di rilevazione diversa. Il Manuale, in ogni caso, raccomanda che i pesi utilizzati nell'aggregazione degli indici dal livello più dettagliato di attività economica all'indice generale siano determinati con riferimento a dati relativi ad unità di attività economica (Uae).

³ Nomenclatura comunitaria delle attività economiche, definita in ambito europeo ed approvata con Regolamento della Commissione n. 29/2002.

⁴ Nomenclatura comunitaria dei prodotti per attività economica, definita in ambito europeo ed approvata con Regolamento della Commissione n. 204/2002.

Tavola 1 - Indici dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali venduti sul mercato interno. Base 2000=100 - Distribuzione dei prodotti osservati per divisione, gruppo, classe e categoria di attività economica Ateco 2002

DIVISIONI	Aggregazioni			
	Gruppi (3 cifre)	Classi (4 cifre)	Categorie (5 cifre)	Prodotti (9 cifre)
11	1	1	1	2
14	5	7	10	25
15	9	29	38	147
16	1	1	1	3
17	6	18	24	52
18	3	6	7	33
19	3	3	5	25
20	5	6	9	17
21	2	7	7	30
22	2	5	5	15
23	2	2	5	18
24	7	19	21	131
25	2	7	7	46
26	8	23	26	68
27	5	15	16	38
28	7	15	21	68
29	7	22	29	131
30	1	2	2	15
31	6	7	7	37
32	3	3	4	14
33	5	5	14	49
34	3	3	3	40
35	2	4	6	19
36	6	11	18	47
37	2	2	3	8
40	3	4	4	16
41	1	1	2	8
Totale	107	228	295	1102

La Tavola 2.1 dell'Appendice 2 riporta le sezioni, sottosezioni, divisioni ed i gruppi di attività economica Ateco 2002 utilizzati nel calcolo dell'indice con i rispettivi coefficienti di ponderazione.

L'adozione della Ateco 2002 consente un confronto omogeneo tra gli indici italiani e quelli diffusi da Eurostat e dagli altri paesi dell'Unione europea.

3.2 - Indici per raggruppamenti principali di industrie (RPI)

Come già ricordato, con l'introduzione della nuova base 2000=100, per l'indice dei prezzi alla produzione così come per tutti gli altri indicatori congiunturali dell'industria, è stata modificata la classificazione delle aggregazioni per destinazione economica dei prodotti.

Per l'indice nella precedente base, l'appartenenza dei prodotti alle varie destinazioni veniva determinata adottando il criterio delle quote. Seguendo tale criterio ogni prodotto veniva riclassificato, individuando le destinazioni economiche di appartenenza e le percentuali o quote con cui era destinato ad ognuna di esse; per cui il peso di ogni prodotto veniva ridistribuito in percentuale, e cioè in quote, tra i diversi utilizzi.

Con l'introduzione della base 2000, è stata interrotta la diffusione degli indici per destinazione economica ed è stata avviata la pubblicazione degli indici relativi ai "Raggruppamenti Principali di Industrie (RPI)", definiti dal Regolamento della Commissione n. 586/2001 (G.U. delle Comunità europee del 27/03/2001).⁵

I raggruppamenti principali di industrie sono:

- Beni di consumo durevoli;
- Beni di consumo non durevoli;
- Beni strumentali;
- Beni intermedi;
- Energia.

Il citato Regolamento stabilisce, per tutti i paesi membri, i criteri per la definizione degli RPI: a ciascuno di essi vengono attribuiti, secondo il criterio della prevalenza, un insieme di interi gruppi e/o divisioni di attività economica (3 cifre e/o 2 cifre Ateco 2002 rispettivamente) e, quindi, dei prodotti da esse derivanti. L'Istat provvede a pubblicare anche l'indice per i beni di consumo nel loro complesso. L'individuazione delle serie comprese in ciascun raggruppamento è evidenziata dalla Tavola 2.2 dell'Appendice 2 che riporta anche i corrispondenti pesi.

L'adozione dei raggruppamenti principali di industrie (RPI) consente una totale comparabilità degli indici italiani con quelli diffusi da Eurostat e dagli altri paesi dell'Unione europea.

4 - Selezione del campione

4.1 - Prodotti

Il paniere dell'indice in base 2000, costituito da un campione dei principali beni venduti nel Paese dalle imprese industriali operanti sul territorio nazionale, è stato aggiornato utilizzando le informazioni relative all'anno base desunte dall'indagine annuale della produzione industriale (Prodcum). Mediante i risultati di tale indagine sono state selezionate le produzioni più importanti all'interno delle singole categorie di attività economica, individuando i prodotti più importanti in termini di fatturato e selezionando quelli più venduti che, nel complesso, presentavano un'incidenza sul totale delle vendite dell'intera categoria di attività economica non inferiore al 70-75 per cento.

Per alcuni gruppi di prodotti non coperti dall'indagine Prodcum, o per i quali quest'ultima fornisce informazioni parziali, la selezione dei prodotti è stata effettuata con l'ausilio delle informazioni desunte da altre indagini Istat oppure da fonti esterne all'Istituto.

In particolare, per identificare le voci di prodotto economicamente rilevanti per l'industria del tabacco sono stati utilizzati i dati forniti dal Ministero dell'economia e delle finanze; tali dati sono stati utilizzati per individuare le marche di produzione nazionale da considerare ai fini del calcolo dell'indice di tale settore.

Per i prodotti petroliferi raffinati e per l'energia elettrica e il gas si è fatto ricorso alle informazioni legate alle attività di rilevazione e studio svolte dal Ministero delle attività produttive - Direzione generale delle fonti di energia e delle risorse minerarie, dall'Unione petrolifera, dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas e dal Grtn (Gestore della rete di trasmissione nazionale).

⁵ A partire dall'entrata in vigore del Regolamento, l'Istituto ha provveduto al calcolo degli indicatori costruiti secondo la definizione comunitaria RPI; tali indicatori, in base 1995=100, sono stati inviati ad Eurostat che li ha diffusi attraverso i comunicati stampa e la base dati New Cronos (<http://europe.eu.int/newcronos>).

Per i medicinali e i preparati farmaceutici sono state utilizzate le informazioni fornite da Farmindustria; grazie a tali informazioni sono stati selezionati i gruppi di farmaci, classificati in funzione del loro impiego terapeutico prevalente, per i quali le imprese farmaceutiche hanno realizzato nel corso dell'anno 2000 i maggiori valori nelle vendite.

Per la produzione di cementi sono stati utilizzati i dati forniti dall'Aitec (Associazione italiana tecnico economica del cemento) e per le materie prime secondarie risultato di attività di riciclaggio di cascami e rottami metallici e non, l'identificazione delle singole voci di prodotto da includere nel paniere è stata effettuata in stretta collaborazione con il Servizio delle statistiche congiunturali dell'Istat, responsabile dell'indagine mensile sulla produzione industriale, e con diverse associazioni di produttori tra i quali l'Assomet (Associazione nazionale industrie metalli non ferrosi).

Infine, per quanto riguarda la raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua, l'identificazione delle voci di prodotto è stata effettuata utilizzando i dati di fonte Istat desunti dal Sistema delle indagini sulle acque con riferimento all'anno 1999, grazie ai quali sono state individuate più tipi di fornitura e di servizi includendo anche quello di depurazione e fognatura.

Ai fini di un'ulteriore validazione ed eventuale integrazione dell'elenco complessivo dei prodotti così individuati sono stati utilizzati, in una seconda fase, i dati desunti dall'indagine mensile della produzione industriale per l'anno 2000.

La lista dei prodotti è stata resa il più possibile omogenea con quella utilizzata nella rilevazione dei prezzi al consumo, con l'obiettivo di costruire un sistema integrato delle statistiche dei prezzi.

L'operazione di aggiornamento del paniere ha comportato l'eliminazione dei prodotti non più venduti sul mercato interno o comunque non più economicamente rilevanti perché divenuti di scarsa incidenza sul fatturato industriale, e l'inserimento di nuovi prodotti, la cui rilevanza economica è cresciuta nella seconda metà degli anni Novanta. Tra questi ultimi vi sono diversi prodotti alimentari e dell'industria tessile e dell'abbigliamento e calzature, l'intera classe dei prodotti farmaceutici di base, alcuni strumenti connessi con il trattamento dell'informazione e la divisione Ateco delle materie prime secondarie derivanti dall'attività di riciclaggio di cascami e rottami metallici e non metallici, assente nel precedente paniere.

Delle 1.102 voci di prodotto che costituiscono il paniere dell'indice in base 2000, come mostra la tavola seguente, 898 provengono dal precedente paniere e 204 sono nuove.

Tavola 2 - Indici dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali venduti sul mercato interno. Base 2000=100 – Modifiche nella composizione del paniere base 2000

CODICE ATECO 2002	Prodotti in base 2000 presenti nella precedente base	Prodotti in base 2000 nuovi	Totale prodotti in base 2000	% prodotti nuovi per divisione di attività economica
11	1	1	2	50,00
14	19	6	25	24,00
15	128	19	147	12,93
16	3	0	3	0,00
17	41	11	52	21,15
18	32	1	33	3,03
19	20	5	25	20,00
20	14	3	17	17,65
21	27	3	30	10,00
22	12	3	15	20,00
23	18	0	18	0,00
24	101	30	131	22,90
25	37	9	46	19,57
26	60	8	68	11,76
27	30	8	38	21,05
28	53	15	68	22,06
29	102	29	131	22,14
30	13	2	15	13,33
31	27	10	37	27,03
32	9	5	14	35,71
33	40	9	49	18,37
34	39	1	40	2,50
35	17	2	19	10,53
36	42	5	47	10,64
37	0	8	8	100,00
40	12	4	16	25,00
41	1	7	8	87,50
Totale	898	204	1102	18,51

4.2 - Unità di rilevazione

La rilevazione dei prezzi della produzione è svolta presso le imprese industriali che nell'anno base hanno registrato le quote più elevate del fatturato relativo alla vendita sul mercato interno dei prodotti oggetto dell'indagine.

La selezione delle imprese è avvenuta utilizzando diverse fonti interne all'Istituto; in particolare: l'Archivio statistico delle imprese attive (Asia), l'indagine Prodcum e l'indagine sui conti economici delle imprese.

Nel dettaglio, la selezione è stata effettuata con l'obiettivo di coprire per ogni prodotto del paniere il 60-70 per cento del valore delle vendite; nei casi in cui questo non è risultato possibile la selezione è stata fatta in modo da garantire una copertura non inferiore al 40 per cento; nel rispetto di tali condizioni, per ogni prodotto, sono state selezionate le imprese produttrici che hanno registrato le quote di vendita dello stesso più elevate.

La lista delle imprese così definita è stata confrontata e, per alcuni gruppi di prodotti, integrata con quella delle imprese che collaborano all'indagine mensile della produzione industriale.

Nella definizione del panel di imprese utilizzato per l'indice in base 2000 sono state coinvolte oltre 1.000 nuove unità di rilevazione che hanno sostituito un numero quasi analogo di unità precedentemente inserite nella rilevazione. Tale operazione ha consentito sia di aggiornare il campione base per la raccolta dei dati, sia di disporre di un elenco di imprese con le quali sostituire (a parità di attività economica e di produzione principale) quelle che, per qualsiasi motivo (cessazione dell'attività, cambiamento di produzione, ritardi sistematici nella trasmissione dei dati, fornitura di dati poco attendibili eccetera), dovessero in futuro essere escluse dalla rilevazione.

Complessivamente, le unità di rilevazione utilizzate per il calcolo dell'indice in base 2000 sono state 3.667.

4.3 - Tipologie delle voci di prodotto

A ciascuna delle imprese coinvolte nell'indagine è stato richiesto di selezionare una o più tipologie (o specifiche) rappresentative della voce elementare di prodotto per le quali provvedere all'invio mensile dei prezzi; tale selezione è stata effettuata dalle imprese con l'assistenza del personale Istat secondo i seguenti criteri:

- la tipologia prescelta di una voce elementare di prodotto deve essere rappresentativa della produzione realizzata sul territorio nazionale dall'impresa; in altri termini, deve costituire una quota significativa della sua produzione;
- deve essere in grado di offrire una buona caratterizzazione degli andamenti dei prezzi medi delle altre tipologie della stessa voce di prodotto fabbricate dall'impresa;
- la sua produzione deve avvenire su base regolare;
- deve essere caratterizzata da una lunga permanenza sul mercato interno;
- i suoi prezzi di vendita devono poter essere determinati mensilmente su base regolare con riferimento ad una data unità di misura (per esempio, kg., m., l., n., 100 pezzi eccetera) e a caratteristiche qualitative e a condizioni commerciali costanti nel tempo.

Per le 1.102 voci di prodotto che costituiscono il paniere dell'indice in base 2000, sono state selezionate 12.604 tipologie che soddisfano i criteri sopra elencati.

5 - Tecnica di rilevazione

5.1 - Questionario di rilevazione

La rilevazione dei prezzi utilizzati per il calcolo degli indici viene effettuata con i modelli statistici ISTAT W/142bis inviati per via postale alle imprese interessate, all'inizio di ogni anno. L'invio è costituito dalla lettera di accompagnamento, dalle istruzioni necessarie per una corretta compilazione, dai dodici modelli ISTAT W/142bis (uno per ogni mese) per la raccolta dei dati e da un modello in bianco.

Nella lettera di accompagnamento vengono descritte le principali caratteristiche e finalità dell'indagine; segnalate le fonti presso le quali acquisire informazioni sull'attività dell'Istat ed in particolare sugli indicatori mensili prodotti nell'ambito delle statistiche sui prezzi; riportati i riferimenti legislativi inerenti il segreto statistico, l'obbligo di risposta, la tutela della riservatezza e i diritti delle unità coinvolte nell'indagine.

Nel foglio delle avvertenze per la compilazione sono elencati gli elementi che qualificano i prezzi oggetto di rilevazione; descritte le operazioni da effettuare in caso di cessata produzione di un prodotto o in caso di modifiche nelle sue caratteristiche qualitative e commerciali; riportate le previste modalità di trasmissione dei dati raccolti.

I modelli statistici ISTAT W/142bis, utilizzati mensilmente durante l'anno per la trasmissione dei prezzi, riportano il codice identificativo dell'impresa (codice Asia a nove cifre), il codice a 9 posizioni (codice Prodcod) e la denominazione del prodotto, il codice a tre cifre e la descrizione delle caratteristiche merceologiche della tipologia al quale il prodotto si riferisce, la descrizione dell'unità di misura e la quantità cui fa riferimento il prezzo comunicato. Ciascun modello viene utilizzato per la segnalazione del prezzo del mese di riferimento e del mese precedente; mentre il modello in bianco viene utilizzato dalle imprese per segnalare eventuali prodotti da sostituire o da aggiungere a quelli già in rilevazione in quanto rappresentativi della loro produzione.

5.2 - Tempi di trasmissione

Il modello, debitamente compilato, viene trasmesso all'Istat entro la fine del mese di riferimento. Questo consente all'Istat il rispetto dei tempi di diffusione e di trasmissione degli indici ad Eurostat, entro le scadenze previste dal Regolamento Ue n. 1165/98, che richiede l'invio degli indici entro un mese e 5 giorni civili dalla fine del mese di riferimento.

Al fine di massimizzare il tasso di ritorno dei modelli nei tempi richiesti e quindi il numero delle quotazioni utili al calcolo degli indici, ogni mese, entro 20 giorni dalla fine del mese di riferimento, le unità ancora non rispondenti ricevono un primo sollecito via fax. Se il ritardo nella trasmissione dei dati perdura, le imprese non rispondenti, vengono contattate direttamente per telefono.

5.3 - Modalità di trasmissione

La trasmissione dei dati all'Istituto viene effettuata prevalentemente tramite e-mail, fax e, in misura residuale, tramite posta.

6 - Trattamento dei dati

6.1 - Controlli nella fase di raccolta e di registrazione dei dati

Le quotazioni elementari, contenute nel modello inviato mensilmente, vengono immesse nel ciclo di trattamento automatizzato con una procedura di *data-entry*. Tutte le successive fasi della procedura di calcolo dell'indice sono automatizzate.

Prima di essere immesse nella procedura di *data-entry*, le quotazioni elementari sono sottoposte ad attento esame critico al fine di accertare:

- che esse si riferiscano a transazioni reali omogenee nel tempo dal punto di vista della specificazione qualitativa della tipologia venduta nonché delle altre modalità che possono influire sulla comparabilità dei prezzi quali le condizioni contrattuali di vendita, consegna, imballaggio eccetera;

- che esse non presentino gravi incongruenze negli andamenti.

La prima fase di controllo dei modelli trasmessi interessa anche le altre informazioni riportate relative all'unità di rilevazione; tale attività di controllo consente di individuare e registrare eventuali situazioni particolari quali: trasferimento di sede dell'unità di rilevazione, cessazione di attività, uscita eventuale dal campo di osservazione eccetera. Ne segue un aggiornamento continuo dell'archivio delle imprese che collaborano all'indagine sia mediante l'inserimento di informazioni aggiornate relative alle singole unità di rilevazione sia mediante l'eventuale sostituzione delle unità con imprese presenti nell'elenco di riserva o con imprese nuove presenti nell'archivio Asia.

L'esame dei dati trasmessi mensilmente dalle imprese viene demandata alla verifica di revisori esperti. Ciascun revisore è specializzato in una o più attività economiche; i vari revisori, quindi, raccolgono e analizzano le informazioni fornite dalle imprese rispondenti tenendo conto dell'attività di produzione svolta dalle medesime.

6.1.1 - Cambiamenti di qualità

L'indice dei prezzi alla produzione riflette i movimenti *puri* di prezzo, vale a dire i movimenti di prezzo non causati da variazioni nella qualità dei prodotti rilevati. Uno dei presupposti della rilevazione, infatti, è quello di seguire nel tempo i prezzi delle medesime tipologie di prodotto incluse nel paniere dell'anno scelto come base.

Come è noto, tuttavia, le tipologie di prodotto incluse nel paniere si modificano di frequente e il problema che si pone è quello di eliminare l'influenza dei cambiamenti di qualità sulle variazioni di prezzo, ai fini di una corretta costruzione dei numeri indice.

Le situazioni nelle quali si pone il problema del cambiamento di qualità possono essere così sintetizzate:

- la tipologia di prodotto, oggetto di rilevazione, subisce modificazioni nelle componenti, nella forma, nelle finiture, nella confezione;
- la tipologia rilevata non viene più prodotta dall'impresa, oppure non è più rappresentativa della sua produzione, per cui viene sostituita con una nuova tipologia rappresentativa avente stesse finalità di utilizzazione;
- la tipologia di prodotto rilevata non viene più fabbricata sul territorio nazionale, oppure non viene più venduta sul mercato interno ma destinata esclusivamente ai mercati esteri, per cui viene sostituita con un'altra simile che rispetta i requisiti richiesti;
- le clausole contrattuali attinenti la quantità, l'imballaggio e il pagamento subiscono delle variazioni.

Nel caso dell'indice dei prezzi alla produzione, il metodo utilizzato per depurare gli indici di quotazione dall'effetto imputabile ai cambiamenti di qualità è il metodo del raccordo.⁶ L'assunzione alla base di tale metodo è che la differenza nei livelli di prezzo eventualmente riscontrata tra la nuova e la vecchia tipologia è interamente dovuta alla differenza di qualità. La differenza di prezzo tra le due tipologie rappresenta quindi la valutazione *di mercato* della differenza di qualità.

Il metodo del raccordo richiede che venga rilevato il prezzo della nuova tipologia il mese precedente quello in corrispondenza del quale si registra il cambiamento.

⁶ Questo metodo rientra tra quelli descritti nel Manuale metodologico annesso al Regolamento Ue sulle statistiche congiunturali. Esso è noto come metodo dell'*overlap* dei prezzi.

PREZZO		TEMPO		
		t-2	t-1	t
TIPOLOGIA DI PRODOTTO	V vecchia	$P_{t-2,v}$	$P_{t-1,v}$	
	N nuova		$P_{t-1,n}$	$P_{t,n}$

Nota tale prezzo, si procede alla sostituzione concatenando la nuova serie di indici elementari con la precedente mediante un *fattore di correzione*, dato dal rapporto tra i prezzi della nuova e della vecchia tipologia di prodotto al tempo t-1.⁷

Utilizzando tale *fattore di correzione*, si calcola il prezzo base *fittizio* della nuova serie degli indici:

$$P_{0,n} = \frac{P_{t-1,n}}{P_{t-1,v}} P_{0,v}$$

dove:

$P_{0,v}$ è il prezzo base riferito alla vecchia tipologia di prodotto;

$P_{0,n}$ è il prezzo base riferito alla nuova tipologia di prodotto.

Ottenuto il prezzo base riferito alla nuova tipologia, si inizia a calcolare la nuova serie di indici elementari, che, per la metodologia usata, è perfettamente comparabile con la precedente.

È opportuno sottolineare che, in generale, ed in particolare per prodotti soggetti a continui mutamenti dovuti ad esempio al progresso tecnologico in continua e costante evoluzione, il metodo sopradescritto presenta alcuni limiti.

È attualmente allo studio la possibilità di applicare altri metodi per depurare gli indici di prezzo dall'effetto imputabile alle modificazioni di qualità, facendo ricorso, eventualmente, anche ad approcci metodologici differenziati per i vari settori industriali.

6.1.2 - Metodi di monitoraggio delle variazioni di prezzo

In fase di registrazione del dato, la procedura di *data-entry* effettua un controllo automatico delle quotazioni immesse secondo regole basate sulla variazione percentuale rispetto al mese precedente dei relativi indici. Se la variazione percentuale rispetto al mese precedente è superiore o inferiore a dei valori soglia prefissati, la procedura non registra la quotazione immessa ma richiede prima conferma del dato che si intende registrare con l'inserimento di un opportuno codice. In questo caso, in genere, prima della registrazione con conferma del dato, il revisore provvede a contattare direttamente l'impresa rispondente e a chiedere chiarimenti sull'andamento delle quotazioni.

Tale meccanismo automatizzato di controllo è spesso utile nell'individuazione di casi di cambiamenti di qualità che, erroneamente, non vengono segnalati sul modello dall'unità di rilevazione.

⁷ Il rapporto viene effettuato al tempo t-1, ossia a quello dell'ultima quotazione della vecchia tipologia di prodotto, sia perché al tempo t questa potrebbe non essere più reperibile sul mercato sia perché in questo modo si ha la possibilità di cogliere, fin dal primo mese dell'introduzione della nuova tipologia, la sua eventuale variazione di prezzo.

6.1.3 - Mancata risposta

Nella presente rilevazione mensile, la mancata risposta può essere il risultato delle seguenti situazioni che interessano l'unità di rilevazione:

- cessazione dell'attività;
- cambiamento di produzione;
- trasferimento dell'attività di trasformazione all'estero;
- abbandono del mercato nazionale e orientamento esclusivo e stabile dell'attività di vendita verso i mercati internazionali;
- non disponibilità a continuare a collaborare all'indagine.

Nel caso di mancata risposta, si provvede ad accertare quale è la situazione, tra quelle sopraelencate ad averla determinata, e a sostituire, non appena possibile, l'unità di rilevazione non rispondente con un'altra in grado di fornire il prezzo per la stessa tipologia o comunque per una tipologia avente stesse finalità di utilizzazione.

6.1.4 - Prodotti stagionali

Per i mesi in cui le voci di prodotto stagionali non sono presenti sul mercato, si provvede a ripetere l'ultimo prezzo disponibile fino a quando non vengono trasmessi i nuovi prezzi per lo stesso periodo stagionale.

6.2 - Controlli nella fase di elaborazione e diffusione dell'indice

Ulteriori controlli vengono condotti in sede di elaborazione dell'indice. Questi si articolano in più fasi successive:

- vengono poste a confronto le variazioni congiunturali (variazioni percentuali rispetto al mese precedente) degli indici relativi alle singole tipologie di prodotti al fine di individuare eventuali incongruenze negli andamenti. Tale controllo viene effettuato anche sulle variazioni tendenziali degli indici (variazioni percentuali rispetto al corrispondente mese del precedente anno); nel caso di incongruenza nelle variazioni si provvede a contattare direttamente le unità rispondenti e a chiedere chiarimenti sugli andamenti di prezzo registrati;
- vengono poste a confronto le dinamiche degli indici di prodotti simili o comunque strettamente connessi per quanto riguarda il processo di formazione dei prezzi;
- si procede al confronto degli andamenti degli indici di prezzo per prodotto e per gruppo di prodotti con gli altri indici di prezzo relativi ad altre fasi di commercializzazione, calcolati in Istat, per lo stesso prodotto o gruppo di prodotti, (quali gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dei prodotti agricoli eccetera);
- vengono ulteriormente analizzati gli andamenti registrati prendendo in considerazione anche informazioni di fonte non Istat quali, ad esempio, gli indici dei prezzi delle merci aventi mercato internazionale elaborati mensilmente da Confindustria.

Metodologia di calcolo dell'indice

1 - Calcolo degli indici

L'indice dei prezzi alla produzione viene calcolato utilizzando la formula di Laspeyres, nella quale si ha un paniere fisso di n prodotti industriali e una struttura di ponderazione costante.

La formula è del tipo:

$$I_t^0 = \frac{\sum_{i=1}^n p_i^t q_i^0}{\sum_{i=1}^n p_i^0 q_i^0}$$

In essa p_i^0 e q_i^0 rappresentano, rispettivamente, il prezzo e la quantità al tempo 0, assunto come base, del prodotto i ($i = 0, 1, 2, \dots, n$) e p_i^t rappresenta il prezzo dello stesso prodotto al tempo t . L'indice indica, dunque, le variazioni dei prezzi tra il tempo t e il tempo 0 nell'ipotesi che la quantità di merce scambiata sia quella del periodo assunto come base. La formula precedente può essere trasformata nella seguente:

$$I_t^0 = \frac{\sum_{i=1}^n \frac{p_i^t}{p_i^0} p_i^0 q_i^0}{\sum_{i=1}^n p_i^0 q_i^0}$$

Essa evidenzia come l'indice può essere ottenuto ponderando l'indice di prezzo di ciascun prodotto $\frac{p_i^t}{p_i^0}$ con il corrispondente valore $p_i^0 q_i^0$ relativo all'anno base. Tali valori sono assunti come coefficienti di ponderazione.

Nel caso dell'indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali si utilizzano due sistemi costanti di coefficienti di ponderazione, uno per le voci di prodotto, uno per le loro aggregazioni successive, a partire dalle categorie di attività economica (5 cifre Ateco 2002) fino all'indice generale.

1.1 - Struttura di ponderazione

La struttura di ponderazione degli indici dei prezzi alla produzione è stata determinata in base ai dati rilevati da specifiche indagini effettuate dall'Istat sul valore della produzione delle imprese industriali italiane nell'anno 2000.

La definizione del sistema di ponderazione ha riguardato sia le voci di prodotto sia i diversi livelli della classificazione Ateco 2002 nei quali tali voci vengono poi aggregate.

Per le singole voci di prodotto, sulla base delle indicazioni comunitarie, il calcolo dei coefficienti di ponderazione è stato effettuato in relazione al valore totale delle vendite, misurato

tramite l'indagine Prodcum. Per i gruppi di prodotti non coperti dall'indagine Prodcum i pesi sono stati elaborati sia con l'ausilio delle associazioni di produttori sia con il ricorso a fonti alternative di carattere amministrativo.

I coefficienti di ponderazione delle aggregazioni di prodotto, a partire dalle 5 cifre Ateco 2002 fino all'indice generale, sono stati determinati con riferimento al fatturato delle vendite di prodotti manufatti realizzate sul mercato interno (quindi, al netto delle vendite effettuate all'estero), desunto dalle indagini annuali sulla struttura e competitività del sistema delle imprese italiane relative all'anno 2000.¹ Tali indagini sono, a loro volta, basate sui criteri e le definizioni fissate dal Regolamento n. 58/97 del Consiglio dell'Unione europea relativo alle statistiche strutturali sulle imprese (G. U. delle Comunità europee del 17/01/1997), che ha come obiettivo quello di sviluppare un quadro comune per la produzione di statistiche annuali armonizzate riguardanti la struttura, l'attività e la competitività delle imprese nella Comunità. L'utilizzo delle statistiche strutturali delle imprese quale fonte per il calcolo dei pesi sottostanti alle statistiche congiunturali, e nel caso specifico dei prezzi alla produzione, corrisponde alle raccomandazioni di Eurostat sul passaggio ai numeri indice in base 2000; tale approccio permette, infatti, la definizione di uno schema coerente di aggregazione degli indicatori per l'insieme dell'Unione europea. Si deve rilevare che la necessità di disporre delle statistiche strutturali riferite all'anno base ha posto dei vincoli temporali stringenti all'operazione di ribasamento: i dati relativi al 2000 sono divenuti disponibili (in accordo con le regole fissate dal Regolamento sopra richiamato) nel luglio del 2002, rendendo possibile l'introduzione della nuova base all'inizio del 2003. Questa tempistica è stata, peraltro, condivisa da tutti i paesi dell'Unione europea che producono indici a base fissa.

Va infine sottolineato che l'attribuzione dei pesi ai diversi livelli di aggregazione è stata effettuata nell'ipotesi che, a ciascun livello, le voci di prodotto e le attività economiche² rilevate fossero rappresentative di quelle non rilevate, in modo da distribuire tra quelle rilevate l'intero peso attribuito all'aggregazione immediatamente superiore.

1.2 - Indici per aggregazioni di attività economica Ateco 2002

L'elaborazione mensile degli indici dei prezzi alla produzione per aggregazioni di attività economica Ateco 2002 viene eseguita attraverso le fasi indicate di seguito:

- si procede al calcolo dei microindici delle quotazioni relative alle singole tipologie o specifiche delle voci di prodotto incluse nel paniere, rapportando i prezzi rilevati nel mese di riferimento ai corrispondenti prezzi medi dell'anno base:

$$I_{j,i}^{m,t} = \frac{P_{j,i}^{m,t}}{P_{j,i}^0}$$

dove

$I_{j,i}^{m,t}$ è il microindice di prezzo per la tipologia j del prodotto i al mese m dell'anno t ;

¹ A partire dal 1998, come anno di riferimento dei dati, l'impianto delle rilevazioni statistiche condotte dall'Istituto per la stima degli aggregati economici annuali è basato su due rilevazioni integrate: la prima, campionaria, riguarda le imprese con 1-99 addetti (rilevazione PMI - Piccole e medie imprese); la seconda, censuaria, copre le imprese con almeno 100 addetti (rilevazione SCI - Sistema dei conti delle imprese). L'universo delle rilevazioni PMI e SCI è quello fornito annualmente dall'Archivio statistico delle imprese attive (Asia).

² Si rimanda all'Appendice 2 per una descrizione dettagliata della metodologia adottata nella stima dei coefficienti di ponderazione per le aggregazioni Ateco 2002.

$P_{j,i}^{m,t}$ è il prezzo della tipologia j del prodotto i al mese m dell'anno t o *microdato prezzo*;
 $P_{j,i}^0$ è il prezzo medio dell'anno base della tipologia j del prodotto i o *base del microdato* ottenuto come media aritmetica semplice dei prezzi mensili dell'anno base:

$$P_{j,i}^0 = \frac{\sum_{m=1}^{12} P_{j,i}^{m,0}}{12}$$

Ciascun microindice $I_{j,i}^{m,t}$ viene arrotondato alla prima cifra decimale.

I microindici di prezzo costituiscono l'elemento base su cui verranno successivamente costruiti gli indici sintetici di ordine superiore;

- si elabora la media aritmetica semplice dei suddetti microindici e si perviene agli indici elementari per ciascuna delle voci di prodotto incluse nel paniere:

$$I_i^{t,m} = \frac{\sum_{j=1}^{N_i} I_{j,i}^{m,t}}{N_i}$$

dove

$I_i^{m,t}$ è l'indice elementare del prodotto i relativo al mese m dell'anno t ;

N_i è il numero delle tipologie rilevate per il prodotto i .

Il risultato della precedente formula viene arrotondato alla prima cifra decimale.

L'indice elementare di prodotto rappresenta il primo livello di aggregazione nella procedura di calcolo degli indici dei prezzi alla produzione;

- si procede, quindi, alla sintesi degli indici elementari di prodotto ottenendo gli indici per categoria di attività economica (5 cifre Ateco 2002), utilizzando la formula di Laspeyres:

$$I_c^{m,t} = \frac{\sum_{i=1}^{N_c} I_i^{m,t} \times w_i^0}{\sum_{i=1}^{N_c} w_i^0}$$

dove

$I_c^{m,t}$ è l'indice per la categoria di attività economica c ;

N_c è il numero dei prodotti raggruppati nella categoria c ;

w_i^0 è il coefficiente di ponderazione del prodotto i proporzionale al valore totale delle vendite realizzate nell'anno base.

Il risultato viene arrotondato alla prima cifra decimale;

- successivamente, sempre utilizzando la formula di Laspeyres, si procede al calcolo degli indici aggregati di livello superiore (4, 3, 2 cifre, 2 e 1 lettera Ateco 2002) fino all'indice generale mediante media aritmetica ponderata degli indici di sintesi immediatamente

inferiori con un sistema costante di coefficienti di ponderazione proporzionali al fatturato, depurato delle esportazioni, realizzato dalle imprese industriali nell'anno base. Tali indici sono tutti arrotondati alla prima cifra decimale.

1.3 - Indici per raggruppamenti principali di industrie (RPI)

L'elaborazione mensile degli indici dei prezzi alla produzione per raggruppamenti principali di industrie viene eseguita nel seguente modo:

- gli indici per raggruppamenti principali di industrie definiti dal Regolamento Ue n. 586/2001 si ottengono mediante media aritmetica ponderata degli indici dei gruppi di attività economica (3 cifre Ateco 2002) ad essi attribuiti dal Regolamento stesso. Si utilizza, ancora, una formula del tipo Laspeyres, con un sistema costante di pesi proporzionali al fatturato al netto delle esportazioni delle imprese industriali;
- l'indice per i "beni di consumo" nel loro complesso, non richiesto esplicitamente dal Regolamento, viene calcolato come media aritmetica ponderata degli indici dei gruppi di attività economica relativi ai due raggruppamenti "beni di consumo durevoli" e "beni di consumo non durevoli".

1.4 - Serie disponibili

Allo stato attuale la procedura di calcolo rende disponibili mensilmente:

- 12.604 serie di microindici dei prezzi delle singole tipologie di prodotto;
- 1.102 serie di indici elementari relativi ai prodotti della classificazione Prodcom a 9 cifre;
- 298 serie di indici sintetici, relativi alle categorie di attività economica della classificazione Ateco 2002 (5 cifre);
- 225 serie di indici sintetici relativi alle classi di attività economica Ateco 2002 (4 cifre);
- 107 serie di indici sintetici relativi ai gruppi di attività economica Ateco 2002 (3 cifre);
- 27 serie di indici sintetici relativi alle divisioni di attività economica Ateco 2002 (2 cifre);
- 19 serie di indici sintetici per sottosezioni e sezioni di attività economica Ateco 2002 (rispettivamente 16 e 3 serie);
- 5 serie di indici per raggruppamenti principali di industrie secondo la classificazione comunitaria degli RPI;
- 1 serie di indici per l'aggregato "beni di consumo";
- 1 serie di indici relativa all'indice generale.

Diffusione dei dati

1 - Tempi

L'indice provvisorio viene diffuso entro 30 giorni dalla fine del mese di riferimento. I dati definitivi vengono diffusi dopo circa 15 giorni. I tempi di diffusione rispettano le condizioni richieste da Eurostat con il Regolamento Ue n. 1165/98 e gli standard di diffusione (SDDS – Special Data Dissemination Standard) definiti dal Fmi.

2 - Periodicità

L'indice viene pubblicato mensilmente in accordo con il Regolamento Ue e con gli standard del Fmi.

3 - Modalità

Gli indici mensili provvisori sono diffusi simultaneamente a tutte le parti interessate mediante il Comunicato Stampa “Indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali” che viene consegnato alla stampa, sotto embargo, 30 minuti prima della diffusione generale. Lo stesso giorno il Comunicato viene reso disponibile sul sito web dell'Istituto (<http://www.istat.it>).¹ Gli indici definitivi vengono pubblicati direttamente sul sito web dell'Istat circa 15 giorni dopo la diffusione dei dati provvisori.

Tutte le serie diffondibili sono pubblicate nel volume Bollettino mensile di statistica che contiene le seguenti tavole dettagliate:

- Indici dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali per raggruppamento principale di industrie;
- Indici dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali per sezione, sottosezione, divisione e gruppo di attività economica.

Entrambe le tavole contengono i dati mensili dell'anno corrente e di quello precedente e i dati riassuntivi (generalmente annuali) dei due anni precedenti.

Le stesse serie mensili sono disponibili nella banca dati on line dell'Istat “Conistat” (<http://con.istat.it>) oppure sul sito web dell'Istituto.

Anche se con un minore livello di dettaglio, le serie degli indici dei prezzi alla produzione sono inoltre disponibili su altre pubblicazioni Istat correnti quali Annuario statistico italiano, Compendio statistico italiano, Statistiche dei prezzi – Collana *Annuari* eccetera.

¹ Nel mese di dicembre di ogni anno, in conformità con i requisiti del programma SDDS del Fmi, l'Istat pubblica il calendario dei comunicati stampa dell'anno successivo. Tale calendario viene distribuito alla stampa e diffuso attraverso il sito web dell'Istituto (<http://www.istat.it>) ed è disponibile anche sul sito SDDS (<http://dsbb.imf.org>).

Indici dei prezzi alla produzione nei paesi dell'Unione europea

1 - Regolamento dell'Unione europea sugli indici dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali

La Banca centrale europea, nel contesto di una politica monetaria europea unica, e la Commissione europea, nel quadro della politica economica dell'Unione, devono poter disporre di statistiche congiunturali affidabili e tempestive per valutare l'andamento delle economie degli Stati membri. Le imprese e le associazioni professionali necessitano anch'esse di statistiche congiunturali tempestive e affidabili per poter comprendere i mercati sui cui operano e confrontare le proprie attività e prestazioni con quelle dei rispettivi concorrenti sul piano internazionale.

Al fine di soddisfare tali esigenze informative, il Consiglio dell'Unione europea ha adottato, il 19 maggio 1998, il Regolamento n. 1165 che definisce un quadro comune per la produzione di statistiche comunitarie sull'evoluzione congiunturale del ciclo economico. Le statistiche considerate riguardano tutte le variabili necessarie a costituire una base uniforme per l'analisi dell'evoluzione congiunturale dell'offerta e della domanda, dei fattori di produzione e dei prezzi.

Di seguito si riportano in sintesi le principali condizioni per la compilazione degli indici dei prezzi alla produzione, più volte richiamate nel presente documento, definite dal suddetto Regolamento:

- ogni Stato membro deve produrre l'indice dei prezzi alla produzione per i prodotti industriali venduti sul mercato interno (variabile 311) e l'indice dei prezzi alla produzione per i prodotti industriali venduti sul mercato estero (variabile 312). Quest'ultimo, qualora non prodotto, può essere approssimato dall'indice dei valori unitari delle esportazioni;
- gli indici devono coprire le sezioni C, D, E della classificazione Nace Rev. 1.1. Gli indici per le 3 cifre 12.0, 22.1, 23.3, 29.6, 35.1 e 35.3 della Nace Rev. 1.1 possono non essere prodotti. Inoltre, per la sezione D, gli indici per le 3 e 4 cifre devono rappresentare almeno il 90 per cento del valore aggiunto totale;
- la struttura di ponderazione e la base di riferimento deve essere aggiornata ogni 5 anni. L'anno assunto come base di riferimento deve terminare con lo 0 o il 5. Tutti gli indici devono essere aggiornati alla nuova base entro tre anni dalla fine dell'anno assunto come nuova base;
- gli indici per la sezione D devono essere trasmessi ad Eurostat mensilmente per le 3 e 4 cifre della Nace Rev. 1.1 entro un mese e 5 giorni civili dalla fine del mese di riferimento. Devono essere trasmessi ad Eurostat anche gli indici per raggruppamenti principali di industrie.

2 - Diffusione dei dati dei paesi dell'Unione europea

Tutti gli Stati membri dell'Unione europea (con l'eccezione dell'Austria) calcolano indici dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali. La maggior parte di essi calcolano almeno l'indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali venduti sul mercato interno; mentre

circa la metà provvede a calcolare anche l'indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali venduti sul mercato estero.

Eurostat, utilizzando le serie fornite dagli Stati membri, elabora gli indici dei prezzi alla produzione per l'Unione europea e l'Unione monetaria europea (area euro). I dati degli indici per tali aree, unitamente a quelli dei singoli paesi membri, vengono pubblicati nella serie Statistics in Focus, Industry, Trade and Services e resi disponibili nella banca dati on line NewCronos (<http://europe.eu.int/newcronos>).

La pagina web dell'Istat fornisce il collegamento al sito internet di Eurostat e a quelli degli Istituti nazionali di statistica di tutti i paesi dell'Unione. In questi ultimi si possono ritrovare i dati degli indici dei prezzi alla produzione dei rispettivi paesi.¹

¹ La pagina web dell'Istat fornisce anche il collegamento alle pagine web degli Istituti nazionali di statistica di altri paesi europei ed extraeuropei (tra i quali Stati Uniti, Canada, Giappone e Australia). Sono presenti, inoltre, i collegamenti alle pagine web di organizzazioni internazionali quali Bce, Fmi, Omc, Banca mondiale, Ocse e Onu. In tali pagine si possono ritrovare i dati, con diversi livelli di dettaglio, e i metadati degli indici sia per singoli paesi che per determinate aree.

Calcolo delle variazioni dei prezzi attraverso i numeri indici

1 - Calcolo delle variazioni

Il calcolo delle variazioni dei prezzi attraverso i numeri indici richiede procedure diverse a seconda che il confronto riguardi indici omogenei, aventi cioè la stessa base, o indici aventi basi diverse.

1.1 - Calcolo delle variazioni percentuali degli indici aventi stessa base di riferimento

La modalità di calcolo delle variazioni percentuali tra indici aventi stessa base di riferimento è la stessa qualunque sia l'intervallo di tempo considerato (da mese a mese, da mese a anno, da anno a mese, da anno a anno, da mese a trimestre eccetera).

La formula di seguito riportata descrive la procedura di calcolo della variazione percentuale tra due indici mensili (l'intervallo di tempo considerato è, dunque, da mese a mese); per quanto appena detto, tale formula può essere utilizzata anche per il calcolo delle variazioni percentuali tra indici mensili e annuali, tra indici ambedue annuali, tra un indice mensile e un indice trimestrale eccetera, aventi sempre stessa base di riferimento.

Sia:

$I_{n,k}^X$ l'indice relativo al mese n dell'anno k espresso nella base X ;

$I_{m,h}^X$ l'indice relativo al mese m dell'anno h espresso nella stessa base X ;

il mese n dell'anno k precedente al mese m dell'anno h ;

V la variazione percentuale tra i due indici mensili $I_{n,k}^X$ e $I_{m,h}^X$ che si vuole calcolare.

La formula di calcolo per V è la seguente:

$$V = \left(\frac{I_{m,h}^X}{I_{n,k}^X} \right) \times 100 - 100$$

Le cifre decimali da considerare nel risultato del rapporto tra i due indici $\frac{I_{m,h}^X}{I_{n,k}^X}$ sono tre. L'ultimo

decimale deve essere arrotondato per eccesso o per difetto a seconda che il decimale seguente sia, rispettivamente, maggiore o uguale 5 oppure inferiore a tale valore.

Di seguito sono riportati alcuni esempi di calcolo di variazioni percentuali tra indici aventi stessa base di riferimento.

Variazione da mese a mese

Si voglia calcolare la variazione del livello generale dei prezzi alla produzione tra i mesi di gennaio e di giugno dell'anno 2003. Gli indici, entrambi in base 2000, sono pari rispettivamente a 103,6 e 103,3. Il calcolo è:

$$V = \left(\frac{103,3}{103,6} \right) \times 100 - 100$$

$$V = 0,997 \times 100 - 100$$

$$V = 99,7 - 100$$

$$V = -0,3$$

Tra il gennaio e il giugno 2003, il livello generale dei prezzi alla produzione è diminuito dello 0,3 per cento.

Variatione da mese a anno

Si voglia calcolare la variazione del livello generale dei prezzi alla produzione tra il mese di ottobre 1997 e l'anno 2000. Gli indici, entrambi in base 1995, sono pari rispettivamente a 103,7 e 109,3. Il calcolo è:

$$V = \left(\frac{109,3}{103,7} \right) \times 100 - 100$$

$$V = 1,054 \times 100 - 100$$

$$V = 105,4 - 100$$

$$V = 5,4$$

Tra il mese di ottobre 1997 e l'anno 2000, il livello generale dei prezzi alla produzione è aumentato del 5,4 per cento.

Variatione da anno a mese

Si voglia calcolare la variazione del livello generale dei prezzi alla produzione tra l'anno 1997 e il mese di novembre 1999. Gli indici, entrambi in base 1995, sono pari rispettivamente a 103,2 e 104,9. Il calcolo è:

$$V = \left(\frac{104,9}{103,2} \right) \times 100 - 100$$

$$V = 1,016 \times 100 - 100$$

$$V = 101,6 - 100$$

$$V = 1,6$$

Tra l'anno 1997 e il mese di novembre 1999, il livello generale dei prezzi alla produzione è aumentato del 1,6 per cento.

Variatione da anno a anno

Si voglia calcolare la variazione del livello generale dei prezzi alla produzione tra l'anno 1998 e l'anno 2000. Gli indici, entrambi in base 1995, sono pari rispettivamente a 103,3 e 109,3. Il calcolo è:

$$V = \left(\frac{109,3}{103,3} \right) \times 100 - 100$$

$$V = 1,058 \times 100 - 100$$

$$V = 105,8 - 100$$

$$V = 5,8$$

Tra l'anno 1998 e l'anno 2000, il livello generale dei prezzi alla produzione è aumentato del 5,8 per cento.

1.2 - Calcolo delle variazioni percentuali degli indici aventi basi di riferimento diverse

Le modificazioni che si introducono negli indici al passaggio da una base ad un'altra non rendono gli stessi direttamente comparabili: l'operazione di cambio base, infatti, introduce modificazioni sia nella composizione merceologica degli indicatori sia nel sistema di ponderazione utilizzato per le sintesi. Un'ulteriore modificazione che può essere introdotta, in occasione dell'aggiornamento della base di riferimento, è costituita dall'adozione di una nuova classificazione sulla base delle quale si effettuano i raggruppamenti dei prodotti compresi nell'indice.

L'adozione di una nuova classificazione, e quindi di una nuova struttura di aggregazione, rende necessaria, ai fini di una comparabilità degli indici ai vari livelli di sintesi, l'operazione preliminare di ricalcolo secondo la nuova classificazione degli indici espressi nelle precedenti basi.

Resi omogenei rispetto alla classificazione utilizzata per l'aggregazione, i numeri indici aventi basi diverse possono essere confrontati seguendo due procedure alternative:

- impiegare nel calcolo delle variazioni percentuali appositi rapporti che prendono il nome di coefficienti di raccordo e che, appunto, consentono di concatenare indici a base diversa, oppure
- slittare preventivamente gli indici che interessano sulla medesima base in modo da renderli automaticamente omogenei e, quindi, direttamente confrontabili.

1.2.1 - Calcolo con l'ausilio dei coefficienti di raccordo

I coefficienti di raccordo sono ottenuti in base al rapporto degli indici annuali del nuovo anno base rispettivamente presi, al numeratore, nella vecchia base e, al denominatore, nella nuova base. Poiché l'ultimo citato è sempre pari a 100, un coefficiente di raccordo si ottiene dividendo per 100 l'indice del nuovo anno base nella vecchia base.

Per ogni cambiamento di base, si dispone di un coefficiente di raccordo, ciascuno finalizzato a concatenare la nuova serie di numeri indici prodotta con quella immediatamente precedente: per il calcolo di variazioni riguardanti intervalli di tempo all'interno dei quali si sono registrati più di un cambiamento di base, il concatenamento delle serie avviene con il coefficiente che si ottiene attraverso il prodotto dei coefficienti che consentono di concatenare le serie dei numeri indici comprese nello stesso intervallo.

La tavola seguente contiene i coefficienti di raccordo per l'indice generale dei prezzi alla produzione dalla base 1980 alla base 2000.¹

¹ Il coefficiente di raccordo è trascritto a quattro cifre decimali perché tale è il numero delle sue cifre non intere che ne garantisce la rappresentatività.

Tavola 1 – Coefficienti di raccordo per l'indice generale dei prezzi alla produzione dalla base 1980 alla base 2000

BASI		Coefficiente di raccordo
	a base 1990	2,0170
Da base 1980	a base 1995	2,4648
	a base 2000	2,6940
Da base 1990	a base 1995	1,2220
	a base 2000	1,3356
Da base 1995	a base 2000	1,0930

La modalità di calcolo delle variazioni percentuali tra indici aventi basi di riferimento diverse, con l'ausilio dei coefficienti di raccordo, è la stessa qualunque sia l'intervallo di tempo considerato.

La formula di seguito riportata descrive la procedura di calcolo della variazione percentuale tra due indici mensili (l'intervallo di tempo considerato è, dunque, da mese a mese); tale formula può essere utilizzata anche per il calcolo delle variazioni percentuali tra indici mensili e annuali, tra indici ambedue annuali, tra un indice mensile e un indice trimestrale eccetera, aventi basi di riferimento diverse.

Sia:

$I_{n,k}^Y$ l'indice relativo al mese n dell'anno k in base Y ;

$I_{m,h}^X$ l'indice relativo al mese m dell'anno h in base X ;

il mese n dell'anno k precedente al mese m dell'anno h ;

la base Y precedente alla base X ;

$R(Y,X)$ il coefficiente di raccordo tra la base Y e la base X ;

V la variazione percentuale tra i due indici mensili $I_{n,k}^Y$ e $I_{m,h}^X$ che si vuole calcolare.

La formula di calcolo per V è la seguente:

$$V = \left[\left(\frac{I_{m,h}^X}{I_{n,k}^Y} \right) \times R(Y, X) \right] \times 100 - 100$$

Le cifre decimali da considerare nel risultato del rapporto tra i due indici $\frac{I_{m,h}^X}{I_{n,k}^Y}$ sono quattro,

quelle nel prodotto $\left[\left(\frac{I_{m,h}^X}{I_{n,k}^Y} \right) \times R(X, Y) \right]$ sono tre. L'ultimo decimale deve essere arrotondato

per eccesso o per difetto a seconda che il decimale seguente sia, rispettivamente, maggiore o uguale 5 oppure inferiore a tale valore.

Di seguito sono riportati alcuni esempi di calcolo delle variazioni percentuali tra indici aventi basi di riferimento diverse, con l'ausilio dei coefficienti di raccordo.

Variazione da mese a mese

Si voglia misurare la variazione del livello generale dei prezzi alla produzione tra i mesi di marzo dell'anno 1999 e il mese di giugno dell'anno 2003. L'indice generale di marzo 1999, avente base 1995, è 101,9; quello di giugno 2003, avente base 2000, è 103,3; il coefficiente di raccordo dalla base 1995 alla base 2000 è pari a 1,0930.

Il calcolo è:

$$V = \left[\left(\frac{103,3}{101,9} \right) \times 1,0930 \right] \times 100 - 100$$

$$V = (1,0137 \times 1,0930) \times 100 - 100$$

$$V = 1,108 \times 100 - 100$$

$$V = 110,8 - 100$$

$$V = \mathbf{10,8}$$

Tra il marzo 1999 e il giugno 2003, il livello generale dei prezzi alla produzione è aumentato del 10,8 per cento.

Variazione da mese a anno

Si voglia misurare la variazione del livello generale dei prezzi alla produzione tra il mese di marzo dell'anno 1989 e l'anno 1999. L'indice generale di marzo 1989, avente base 1980, è 191,3; quello dell'anno 1999, avente base 1995, è 103,1; il coefficiente di raccordo per concatenare le serie di numeri indici rispettivamente in base 1980 e 1995 è pari a 2,4648.

Il calcolo è:

$$V = \left[\left(\frac{103,1}{191,3} \right) \times 2,4648 \right] \times 100 - 100$$

$$V = (0,5389 \times 2,4648) \times 100 - 100$$

$$V = 1,328 \times 100 - 100$$

$$V = 132,8 - 100$$

$$V = \mathbf{32,8}$$

Tra il marzo 1989 e l'anno 1999, il livello generale dei prezzi alla produzione è aumentato del 32,8 per cento.

Variazione da anno a mese

Si voglia misurare la variazione del livello generale dei prezzi alla produzione tra l'anno 1992 e il mese di giugno del 2003. L'indice generale dell'anno 1992, avente base 1990, è 105,3; quello del mese di giugno 2003, avente base 2000, è 103,3; il coefficiente di raccordo per concatenare le serie di numeri indici rispettivamente in base 1990 e 2000 è pari a 1,3356.

Il calcolo è:

$$V = \left[\left(\frac{103,3}{105,3} \right) \times 1,3356 \right] \times 100 - 100$$

$$V = (0,9810 \times 1,3356) \times 100 - 100$$

$$V = 1,310 \times 100 - 100$$

$$V = 131,0 - 100$$

$$V = \mathbf{31,0}$$

Tra l'anno 1992 e il giugno 2003, il livello generale dei prezzi alla produzione è aumentato del 31,0 per cento.

Variazione da anno a anno

Si voglia misurare la variazione del livello generale dei prezzi alla produzione tra l'anno 1992 e l'anno 2002. L'indice medio generale dell'anno 1992, avente base 1990, è 105,3; quello dell'anno 2002, avente base 1995, è 111,2; il coefficiente di raccordo dalla base 1990 alla base 1995 è pari a 1,2220.

Il calcolo è:

$$V = \left[\left(\frac{111,2}{105,3} \right) \times 1,2220 \right] \times 100 - 100$$

$$V = (1,0560 \times 1,2220) \times 100 - 100$$

$$V = 1,290 \times 100 - 100$$

$$V = 129,0 - 100$$

$$V = 29,0$$

Tra l'anno 1992 e l'anno 2002, il livello generale dei prezzi alla produzione è aumentato del 29,0 per cento.

1.2.2 - Calcolo mediante preventivo slittamento degli indici

La modalità di calcolo delle variazioni percentuali tra indici aventi base di riferimento diverse, mediante preventivo slittamento degli stessi, è la stessa qualunque sia l'intervallo di tempo considerato.

La formula di seguito riportata descrive la procedura di calcolo della variazione percentuale tra due indici mensili; tale formula può essere utilizzata anche per il calcolo delle variazioni percentuali tra indici mensili e annuali, tra indici ambedue annuali, tra un indice mensile e un indice trimestrale eccetera, aventi basi di riferimento diverse.

Sia:

$I_{n,k}^Y$ l'indice relativo al mese n dell'anno k in base Y ;

$I_{m,h}^X$ l'indice relativo al mese m dell'anno h in base X ;

il mese n dell'anno k precedente al mese m dell'anno h ;

la base Y precedente alla base X ;

I_X^Y l'indice medio dell'anno X in base Y ;

la base Z intermedia alle basi Y e X ;

I_Z^Y l'indice medio dell'anno Z in base Y ;

I_X^Z l'indice medio dell'anno X in base Z ;

V la variazione percentuale tra i due indici mensili $I_{n,k}^Y$ e $I_{m,h}^X$ che si vuole calcolare.

Il calcolo di V si realizza in due fasi successive:

1. nella prima fase, si calcola l'indice relativo al mese n dell'anno k slittato sulla nuova base X ($I_{n,k}^X$). Se le basi Y e X sono contigue si procede nel seguente modo:

- $$I_{n,k}^X = \left(\frac{I_{n,k}^Y}{I_X^Y} \right) \times 100$$

dove il rapporto $\frac{I_{n,k}^Y}{I_X^Y}$ deve essere arrotondato alla quarta cifra decimale.

Se le basi Y e X non sono contigue, ma esiste una base intermedia Z , l'operazione di riporto dell'indice relativo al mese n dell'anno k alla nuova base X implica due passaggi, in quanto occorre prima calcolare l'indice slittato sulla base Z ($I_{n,k}^Z$) e poi, da questo, quello slittato sulla base X ($I_{n,k}^X$) (ovviamente, il numero di passaggi aumenta al crescere della distanza tra le basi degli indici che si vuole confrontare), procedendo nel seguente modo:

- $$I_{n,k}^Z = \left(\frac{I_{n,k}^Y}{I_Z^Y} \right) \times 100$$

- $$I_{n,k}^X = \left(\frac{I_{n,k}^Z}{I_X^Z} \right) \times 100$$

dove i rapporti $\frac{I_{n,k}^Y}{I_Z^Y}$ e $\frac{I_{n,k}^Z}{I_X^Z}$ devono essere arrotondati alla quarta cifra decimale;

II. nella seconda fase, slittati gli indici sulla stessa base, si procede al calcolo di V :

- $$V = \left(\frac{I_{m,h}^X}{I_{n,k}^X} \right) \times 100 - 100$$

dove il rapporto tra i due indici $\frac{I_{m,h}^X}{I_{n,k}^X}$ deve essere arrotondato alla terza cifra decimale.

Di seguito sono riportati alcuni esempi di calcolo di variazioni percentuali tra indici aventi basi di riferimento diverse. Gli intervalli temporali considerati sono gli stessi degli esempi, precedentemente esposti, in cui sono stati utilizzati i coefficienti di raccordo; ciò al fine di mostrare come le due procedure di calcolo, utilizzo dei coefficienti di raccordo o preventivo slittamento degli indici, producano gli stessi risultati.

Variazione da mese a mese

Si voglia misurare la variazione del livello generale dei prezzi alla produzione tra i mesi di marzo dell'anno 1999 e il mese di giugno dell'anno 2003. L'indice generale di marzo 1999, avente base 1995, è 101,9; quello di giugno 2003, avente base 2000, è 103,3

Si riporta alla base 2000 l'indice generale di marzo 1999 in base 1995, dividendo quest'ultimo per l'indice medio dell'anno 2000 in base 1995, pari a 109,3, e moltiplicando per 100 il risultato

$$I_{mar,1999}^{2000} = \left(\frac{101,9}{109,3} \right) \times 100$$

$$I_{mar,1999}^{2000} = 0,9323 \times 100$$

$$I_{mar,1999}^{2000} = 93,23$$

dopo di ché si procede al calcolo della variazione percentuale V tra gli indici espressi nella stessa base di riferimento (2000):

$$V = \left(\frac{103,3}{93,23} \right) \times 100 - 100$$

$$V = 1,108 \times 100 - 100$$

$$V = 110,8 - 100$$

$$V = \mathbf{10,8}$$

Tra il marzo 1999 e il giugno 2003, il livello generale dei prezzi alla produzione è aumentato del 10,8 per cento.

Variazione da mese a anno

Si voglia misurare la variazione del livello generale dei prezzi alla produzione tra il mese di marzo dell'anno 1989 e l'anno 1999. L'indice generale di marzo 1989, avente base 1980, è 191,3; quello dell'anno 1999, avente base 1995, è 103,1.

Si riporta alla base 1995, l'indice del mese di marzo 1989 in base 1980; poiché le basi 1980 e 1995 non sono contigue ma esiste la base intermedia 1990, l'operazione di riporto implica due passaggi:

1. si riporta alla base 1990, l'indice di marzo 1989 in base 1980, dividendolo per l'indice medio annuo del 1990 in base 1980 e moltiplicando il risultato per 100

$$I_{mar,1989}^{1990} = \left(\frac{191,3}{201,7} \right) \times 100$$

$$I_{mar,1989}^{1990} = 0,9484 \times 100$$

$$I_{mar,1989}^{1990} = 94,84$$

2. si riporta alla base 1995, l'indice di marzo 1989 in base 1990, dividendolo per l'indice medio annuo del 1995 in base 1990 e moltiplicando il risultato per 100

$$I_{mar,1989}^{1995} = \left(\frac{94,84}{122,2} \right) \times 100$$

$$I_{mar,1989}^{1995} = 0,7761 \times 100$$

$$I_{mar,1989}^{1995} = 77,61$$

Quindi si procede al calcolo della variazione percentuale V tra gli indici espressi nella stessa base di riferimento (1995):

$$V = \left(\frac{103,1}{77,61} \right) \times 100 - 100$$

$$V = 1,328 \times 100 - 100$$

$$V = 132,8 - 100$$

$$V = \mathbf{32,8}$$

Tra il marzo 1989 e l'anno 1999, il livello generale dei prezzi alla produzione è aumentato del 32,8 per cento.

Variazione da anno a mese

Si voglia misurare la variazione del livello generale dei prezzi alla produzione tra l'anno 1992 e il mese di giugno del 2003. L'indice generale dell'anno 1992, avente base 1990, è 105,3; quello del mese di giugno 2003, avente base 2000, è 103,3.

Si riporta alla base 2000, l'indice medio annuo del 1992; poiché le basi 1990 e 2000 non sono contigue ma esiste la base intermedia 1995, l'operazione di riporto implica due passaggi:

1. si riporta alla base 1995, l'indice medio annuo del 1992, in base 1990, dividendolo per l'indice medio annuo del 1995 in base 1990 e moltiplicando il risultato per 100

$$I_{1992}^{1995} = \left(\frac{105,3}{122,2} \right) \times 100$$

$$I_{1992}^{1995} = 0,8617 \times 100$$

$$I_{1992}^{1995} = 86,17$$

2. si riporta alla base 2000, l'indice medio annuo del 1992, espresso in base 1995, dividendolo per l'indice medio annuo del 2000 in base 1995 e moltiplicando il risultato per 100

$$I_{1992}^{2000} = \left(\frac{86,17}{109,3} \right) \times 100$$

$$I_{1992}^{2000} = 0,7884 \times 100$$

$$I_{1992}^{2000} = 78,84$$

Quindi si procede al calcolo della variazione percentuale V tra gli indici espressi nella stessa base di riferimento (2000):

$$V = \left(\frac{103,3}{78,84} \right) \times 100 - 100$$

$$V = 1,310 \times 100 - 100$$

$$V = 131,0 - 100$$

$$V = 31,0$$

Tra l'anno 1992 e il giugno 2003, il livello generale dei prezzi alla produzione è aumentato del 31,0 per cento.

Variazione da anno a anno

Si voglia misurare la variazione del livello generale dei prezzi alla produzione tra l'anno 1992 e l'anno 2002. L'indice medio generale dell'anno 1992, avente base 1990, è 105,3; quello dell'anno 2002, avente base 1995, è 111,2.

Si riporta alla base 1995, l'indice medio annuo del 1992 dividendolo per l'indice medio dell'anno 1995 in base 1990 e moltiplicando per 100 il risultato

$$I_{1992}^{1995} = \left(\frac{105,3}{122,2} \right) \times 100$$

$$I_{1992}^{1995} = 0,8617 \times 100$$

$$I_{1992}^{1995} = 86,17$$

Quindi si procede al calcolo della variazione percentuale V tra gli indici espressi nella stessa base di riferimento (1995):

$$V = \left(\frac{111,2}{86,17} \right) \times 100 - 100$$

$$V = 1,290 \times 100 - 100$$

$$V = 129,0 - 100$$

$$V = 29,0$$

Tra l'anno 1992 e l'anno 2002, il livello generale dei prezzi alla produzione è aumentato del 29,0 per cento.

Appendice 1 - Schede informative

Le schede informative sono destinate agli utilizzatori che desiderano avere notizie più dettagliate sui contenuti merceologici dei settori di attività economica e sull'importanza di queste nell'architettura generale dell'indice.

Le schede seguono l'ordine della classificazione adottata (Ateco 2002) e riportano notizie in forma schematica in modo da evidenziare gli aspetti caratteristici di ciascun settore.

Alle schede è stata anteposta un prospetto guida che esplicita il contenuto di ogni rubrica con l'intento di facilitarne la lettura successiva.

Guida alla lettura delle schede informative

Ateco 2002	Riporta il codice e la definizione del settori cui si riferisce la scheda secondo la Classificazione delle attività economiche Ateco 2002.
Campo di osservazione	Riporta la descrizione del campo di indagine sotto osservazione.
Osservazioni	Riporta informazioni sulla metodologia seguita per il settore specifico.

Minerali energetici

Ateco 2002	CA – Minerali energetici
Campo di osservazione	Petrolio greggio e gas naturale.
Osservazioni	Metodologia conforme a quella generale.

Minerali non energetici

Ateco 2002	CB – Minerali non energetici
Campo di osservazione	Pietre ornamentali e da costruzione, pietre da gesso, per cemento, calce e dolomite; ghiaia, sabbia, e argilla; minerali per le industrie chimiche e concimi; sale; altri minerali e prodotti di cava (pomice, quarzo eccetera).
Osservazioni	Metodologia conforme a quella generale.

Prodotti alimentari, bevande e tabacco

Ateco 2002

DA – Prodotti alimentari, bevande e tabacco

Campo di osservazione

Alimentari e bevande:

carni macellate fresche bovine, suine, ovine e avicunicole; carni preparate surgelate e non; prodotti a base di carne essiccata, salata o affumicata e altri prodotti a base di carne; pesce conservato mediante congelamento, salatura eccetera. e prodotti a base di pesce (inscatolamento e conserve); frutta e ortaggi conservati mediante congelamento, surgelamento, immersione in olio o in aceto, inscatolamento, produzione di succhi e concentrati; olii e grassi vegetali e animali; prodotti lattiero-caseari e gelati; granaglie e prodotti amidacei; prodotti per l'alimentazione degli animali da allevamento e domestici; altri prodotti alimentari (prodotti di panetteria e pasticceria fresca, di pasticceria conservati; zucchero, cacao, cioccolato, caramelle, paste alimentari, tè e caffè, condimenti e spezie, preparati omogeneizzati e alimenti dietetici).

Tabacco:

sigarette, sigari e sigaretti; tabacco da fiuto; trinciati.

Osservazioni

Metodologia conforme a quella generale.

Prodotti dell'industria tessile e dell'abbigliamento

Ateco 2002

DB – Prodotti dell'industria tessile e dell'abbigliamento

Campo di osservazione

Prodotti tessili:

prodotti derivanti dalla preparazione e filatura di fibre tessili quali cotone, lana, lino, seta e fibre sintetiche e artificiali; tessuti di filati tipo cotone, lana e seta e tessuti di altre materie tessili; articoli tessili esclusi quelli di vestiario; tappeti; spago, corde eccetera.; tessuti non tessuti; tessuti a maglia; articoli di maglieria.

Prodotti dell'abbigliamento:

vestiario in pelle; vestiario in tessuto (indumenti da lavoro, abbigliamento esterno, biancheria intima) ed accessori; articoli in pelliccia.

Osservazioni

Per quanto riguarda l'abbigliamento, nelle collezioni delle imprese vengono selezionati quei capi che assicurano un minimo di permanenza sul mercato. Al fine di tenere conto del fattore stagionale ogni impresa comunica i prezzi sia dei capi invernali che di quelli estivi contemporaneamente in modo da poter cogliere l'effettiva dinamica dei prezzi del settore.

Cuoio e prodotti in cuoio

Ateco 2002

DC – Cuoio e prodotti in cuoio

Campo di osservazione

Cuoio e pelli conciate e finite; articoli da viaggio, borse, marocchineria e selleria; calzature.

Osservazioni

Al fine di tenere conto del fattore moda e del fattore stagionale ogni impresa comunica i prezzi sia dei modelli invernali che di quelli estivi contemporaneamente in modo da poter cogliere l'effettiva dinamica dei prezzi del settore.

Legno e prodotti in legno (esclusi i mobili)

Ateco 2002

DD – Legno e prodotti in legno (esclusi i mobili)

Campo di osservazione

Legno lavorato (tagliato, piallato e trattato); fogli da impiallacciatura; compensato, pannelli stratificati, di truciolato ed altri in legno; carpenteria in legno e falegnameria per l'edilizia; imballaggi in legno; altri prodotti in legno, sughero e materiali da intreccio.

Osservazioni

Metodologia conforme a quella generale.

Carta e prodotti di carta, stampa ed editoria

Ateco 2002

DE – Carta e prodotti di carta, stampa ed editoria

Campo di osservazione

Pasta-carta, carta, cartone e prodotti di carta:
pasta-carta; carta e cartone; articoli di carta e di cartone, per imballaggi, per uso domestico e igienico-sanitario, prodotti cartotecnici e altri articoli.

Editoria e stampa:
prodotti dell'editoria; prodotti della stampa.

Osservazioni

Metodologia conforme a quella generale.

Prodotti petroliferi raffinati

Ateco 2002

DF – Prodotti petroliferi raffinati

Campo di osservazione Prodotti di cokeria; prodotti petroliferi raffinati (benzine, gasoli, olii combustibili, prodotti risultato della preparazione o miscelazione di derivati del petrolio, gas petroliferi liquefatti - Gpl, emulsioni di bitume, di catrame e di leganti per uso stradale).

Osservazioni Per i prodotti petroliferi raffinati i prezzi sono comprensivi dell'imposta di fabbricazione.

Prodotti chimici e fibre sintetiche ed artificiali

Ateco 2002 DG – Prodotti chimici e fibre sintetiche ed artificiali

Campo di osservazione Prodotti chimici di base (gas industriali, coloranti e pigmenti, altri prodotti chimici di base organici ed inorganici, concimi e composti azotati, materie plastiche in forme primarie, gomma sintetica in forme primarie); fitofarmaci e altri prodotti chimici per l'agricoltura; pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e mastici; prodotti farmaceutici e prodotti chimici e botanici per usi medicinali; saponi, detersivi e detergenti, prodotti per pulizia e lucidatura; prodotti cosmetici; altri prodotti chimici quali esplosivi, colle eccetera, prodotti per uso fotografico; fibre sintetiche ed artificiali.

Osservazioni Metodologia conforme a quella generale.

Articoli in gomma e materie plastiche

Ateco 2002 DH – Articoli in gomma e materie plastiche

Campo di osservazione Pneumatici e camere d'aria; pneumatici rigenerati e ricostruiti; altri articoli in gomma; articoli in materie plastiche (lastre, fogli, tubi e profilati, imballaggi, prodotti per l'edilizia e altri articoli in materie plastiche).

Osservazioni Metodologia conforme a quella generale.

Prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi

Ateco 2002 DI – Prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi

Campo di osservazione Vetro e prodotti in vetro; prodotti ceramici non refrattari, non destinati all'edilizia; prodotti ceramici refrattari; piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti; mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta; cemento, calce, gesso; prodotti in calcestruzzo, cemento o gesso; pietre ornamentali e per l'edilizia; altri prodotti in minerali non metalliferi.

Osservazioni Metodologia conforme a quella generale.

Metalli e prodotti in metallo

Ateco 2002 DI – Metalli e prodotti in metallo

Campo di osservazione *Prodotti della metallurgia:* prodotti della siderurgia; tubi; prodotti ottenuti da altre attività di prima trasformazione del ferro e dell'acciaio (stiratura a freddo, laminazione a freddo, profilatura mediante formatura e piegatura a freddo, trafilatura); metalli di base non ferrosi; prodotti di fusione.

Prodotti in metallo (esclusi macchine e impianti): elementi da costruzione in metallo; cisterne, serbatoi e contenitori in metallo; radiatori e caldaie per il riscaldamento centrale; generatori di vapore; prodotti fucinati, stampati, imbutiti, profilati, trattati e rivestiti; articoli di coltelleria, utensili e oggetti diversi in metallo; altri prodotti metallici (bidoni, imballaggi, prodotti fabbricati con fili metallici, viti, bulloni, catene e molle eccetera).

Osservazioni Metodologia conforme a quella generale.

Macchine ed apparecchi meccanici

Ateco 2002 DK – Macchine ed apparecchi meccanici

Campo di osservazione Macchine ed apparecchiature per produzione e utilizzo di energia meccanica, escluso motori per mezzi di trasporto (motori; pompe e compressori, rubinetti e valvole, cuscinetti, ingranaggi e organi di trasmissione); altre macchine di impiego generale (fornaci e bruciatori, macchine e apparecchiature di sollevamento e movimentazione, attrezzature non domestiche per la refrigerazione, macchine automatiche per la vendita e distribuzione, macchine per le industrie chimiche, macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio eccetera); macchine per l'agricoltura e la silvicoltura; macchine

utensili; altre macchine per impieghi speciali (macchine per la metallurgia; macchine da miniera, cava e cantiere; macchine per l'industria alimentare, bevande e tabacco; macchine per le industrie tessili, dell'abbigliamento e del cuoio; macchine per l'industria della carta e del cartone; macchine per l'industria delle materie plastiche e della gomma; stampi, portastampi, sagome eccetera); armi, sistemi d'arma e munizione; apparecchi per uso domestico elettrici e non.

Osservazioni

Metodologia conforme a quella generale.

Apparecchi elettrici e di precisione

Ateco 2002

DL – Apparecchi elettrici e di precisione

Campo di osservazione

Macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici:
macchine per ufficio; computer, sistemi e altre apparecchiature per l'informatica.

Macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.:

motori, generatori e trasformatori elettrici; apparecchiature per la distribuzione ed il controllo dell'elettricità; fili e cavi isolati; pile e accumulatori elettrici; apparecchiature per illuminazione e lampade elettriche; altre apparecchiature elettriche.

Apparecchi radiotelevisivi e apparecchiature per le comunicazioni:

tubi e valvole elettronici e altri componenti elettronici; apparecchi trasmettenti per radiodiffusione e televisione e apparecchi per telefonia; apparecchi riceventi per radiodiffusione e tv, apparecchi per registrazione e riproduzione suono o immagine.

Apparecchi medicali, apparecchi di precisione, strumenti ottici e orologi:

apparecchi medicali e chirurgici e apparecchi ortopedici; strumenti e apparecchi di misurazione, controllo, prova, navigazione e simili (apparecchi di misura elettrici ed elettronici; contatori di elettricità, gas eccetera; strumenti ed apparecchi per la navigazione; strumenti per disegno e calcolo, bilance di precisione eccetera); apparecchiature per il controllo dei processi industriali, strumenti ottici e attrezzature fotografiche; orologi.

Osservazioni

Metodologia conforme a quella generale.

Mezzi di trasporto

Ateco 2002

DM – Mezzi di trasporto

Campo di osservazione

Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi:

autoveicoli; carrozzerie per autoveicoli; rimorchi e semirimorchi; parti ed accessori per autoveicoli e loro motori

Altri mezzi di trasporto:

motocicli e motoveicoli e loro parti; biciclette e loro parti; veicoli per invalidi; altri mezzi di trasporto a trazione manuale.

Osservazioni

Metodologia conforme a quella generale.

Altri manufatti (compresi i mobili)

Ateco 2002

DN – Altri manufatti (compresi i mobili)

Campo di osservazione

Mobili, altri manufatti:

mobili; oggetti di gioielleria e oreficeria; strumenti musicali; articoli sportivi; giochi e giocattoli; prodotti di altre industrie manifatturiere.

Materie prime secondarie risultato dell'attività di riciclaggio:

materie prime secondarie risultato della lavorazione di cascami e rottami metallici; materie prime secondarie risultato della lavorazione di cascami e rottami non metallici.

Osservazioni

Metodologia conforme a quella generale.

Energia elettrica, gas e acqua

Ateco 2002

E – Energia elettrica, gas e acqua

Campo di osservazione

Energia elettrica, gas, calore:

energia elettrica, gas manufatturati, distribuzione di combustibili gassosi mediante condotte, calore (energia termica).

Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua:

captazione, adduzione, depurazione e distribuzione di acqua potabile; captazione, adduzione, depurazione e distribuzione di acqua non potabile.

Osservazioni

Per quanto riguarda l'energia elettrica i prezzi sono divisi secondo tre fasce di utilizzatori: forniture tipo per usi domestici; forniture tipo per usi industriali e commerciali; forniture tipo per usi agricoli. Nell'ambito di ciascuna fascia sono state scelte le

tariffe applicate alle categorie di utenti più significative con riferimento alla percentuale delle vendite e nell'ambito di queste sono state suddivise secondo la potenza impegnata e l'utilizzazione annua in ore. Il tutto ha portato all'individuazione di undici categorie di utenti per le quali si rilevano mensilmente i corrispondenti prezzi.

Per quanto riguarda la distribuzione del gas sono state considerate tre forniture tipo: due di tipo industriale distinte in forniture continue e forniture interrompibili e una per usi civili.

Per l'acqua potabile sono state individuate diverse tipologie di forniture: fornitura d'acqua ad altri enti distributori e fornitura d'acqua destinata all'utenza finale distinta per usi civili domestici, usi civili non domestici, usi industriali, commerciali e turistici e usi agricoli/zootecnici. Per queste sono state considerate le tariffe applicate al netto dell'iva. Sono stati, inoltre, inseriti i servizi di fognatura e di depurazione delle acque reflue urbane.

Appendice 2 - Il sistema di ponderazione per le aggregazioni Ateco 2002

I coefficienti di ponderazione delle aggregazioni di prodotto (categorie, classi, gruppi di attività economica eccetera) sono stati stimati con riferimento al valore delle vendite di prodotti manufatti realizzate sul mercato interno (fatturate), desunto dalle indagini sui conti economici delle imprese relative all'anno 2000. Per ogni classe di attività economica Nace Rev.1.1 (4 cifre) è stato stimato il fatturato derivante dalle vendite dei prodotti fabbricati dall'impresa (con esclusione, quindi, dei prodotti rivenduti senza trasformazione, della lavorazione per conto terzi, della prestazione di servizi industriali eccetera) realizzate sul mercato interno (e perciò al netto del fatturato all'esportazione). Non essendo disponibile per il fatturato all'esportazione un dato disaggregato come per il fatturato totale, e basandosi la ponderazione sul fatturato derivante da vendite di prodotti propri, è stata adottata la seguente formula che consente di sottrarre l'intero fatturato all'esportazione solo nel caso in cui il fatturato totale dell'impresa derivi esclusivamente da vendite di prodotti da esse fabbricati:

$$(1) \quad FattN = FattV - \left(FattE \times \frac{FattV}{FattT} \right)$$

dove

FattN è il valore del fatturato al netto delle esportazioni su cui basare il sistema di ponderazione;

FattV è il valore del fatturato per vendite di prodotti fabbricati dall'impresa;

FattE è il valore del fatturato derivante dalle vendite all'estero (dato disponibile soltanto in forma globale);

FattT è il valore del fatturato totale dell'impresa.

Tale variabile è stata stimata, per ogni classe di attività, separatamente per le imprese con almeno 100 addetti e per quelle appartenenti alla rimanente fascia dimensionale (1 - 99 addetti). Lo schema ottenuto è stato adattato al campo di osservazione dell'indagine, ridistribuendo il fatturato delle classi escluse dal campo di osservazione a quelle oggetto di indagine, attenendosi alla regola dell'attribuzione alle classi più vicine secondo la classificazione economica.

Infine, è stata effettuata la somma dei fatturati di ogni classe e sono stati calcolati i pesi per ciascuna di esse, rapportando il fatturato di ogni voce al fatturato totale posto uguale a 1.000.000. I pesi relativi dei gruppi, delle divisioni di attività economica (3 e 2 cifre, rispettivamente) e delle aggregazioni di ordine superiore (inclusi i raggruppamenti principali di industrie) sono stati ottenuti come somma dei pesi delle classi ad essi appartenenti.

Infine, sono stati calcolati i rapporti di composizione del fatturato al netto delle esportazioni, stimato sempre con la formula (1), di categoria su quello di classe. Tali rapporti sono stati utilizzati per determinare i pesi delle categorie all'interno delle classi di attività economica.

**Tavola 2.1 - Indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali venduti sul mercato interno.
Base 2000=100 - Coefficienti di ponderazione secondo la classificazione Ateco 2002**

CODICE ATECO 2002	SEZIONI, SOTTOSEZIONI, DIVISIONI E GRUPPI DI ATTIVITA' ECONOMICA	Coefficienti di ponderazione sul totale
C	PRODOTTI DELLE MINIERE E DELLE CAVE	11.426
CA	MINERALI ENERGETICI	6.222
11	PETROLIO GREGGIO E GAS NATURALE	6.222
111	Petrolio greggio e gas naturale	6.222
CB	MINERALI NON ENERGETICI	5.204
14	PRODOTTI DELLE ALTRE INDUSTRIE ESTRATTIVE	5.204
141	Pietra	1.482
142	Ghiaia, sabbia e argilla	2.897
143	Minerali per industrie chimiche e concimi	20
144	Sale	122
145	Altri minerali e prodotti di cava	683
D	PRODOTTI TRASFORMATI E MANUFATTI	898.131
DA	PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO	131.192
15	ALIMENTARI E BEVANDE	126.299
151	Carne e prodotti a base di carne	24.157
152	Pesce e prodotti a base di pesce	2.995
153	Frutta e ortaggi conservati	6.891
154	Oli e grassi vegetali e animali	4.244
155	Prodotti lattiero-caseari e gelati	23.604
156	Granaglie e prodotti amidacei	7.099
157	Prodotti per l'alimentazione degli animali	6.996
158	Altri prodotti alimentari	34.180
159	Bevande	16.133
16	TABACCO	4.893
160	Tabacco	4.893
DB	PRODOTTI DELL'INDUSTRIA TESSILE E DELL'ABBIGLIAMENTO	68.604
17	PRODOTTI TESSILI	36.062
171	Prodotti derivanti dalla preparazione e filatura di fibre tessili	7.612
172	Tessuti	9.034
174	Articoli tessili, esclusi articoli di vestiario	3.901
175	Prodotti di altre industrie tessili	6.899
176	Tessuti a maglia	2.612
177	Articoli di maglieria	6.004
18	PRODOTTI DELL'ABBIGLIAMENTO	32.542
181	Vestiario in pelle	770
182	Vestiario in tessuto ed accessori	31.422

Tavola 2.1 segue - Indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali venduti sul mercato interno. Base 2000=100 - Coefficienti di ponderazione secondo la classificazione Ateco 2002

CODICE ATECO 2002	SEZIONI, SOTTOSEZIONI, DIVISIONI E GRUPPI DI ATTIVITA' ECONOMICA	Coefficienti di ponderazione sul totale
183	Articoli in pelliccia	350
DC	CUOIO E PRODOTTI IN CUOIO	22.919
19	CUOIO E PRODOTTI IN CUOIO	22.919
191	Cuoio	6.876
192	Articoli da viaggio, borse, marocchineria e selleria	4.190
193	Calzature	11.853
DD	LEGNO E PRODOTTI IN LEGNO (ESCLUSI I MOBILI)	21.634
20	LEGNO E PRODOTTI IN LEGNO (ESCLUSI I MOBILI)	21.634
201	Legno trattato	2.879
202	Fogli da impiallacciatura; compensato, pannelli stratificati, di truciolato ed altri in legno	3.543
203	Carpenteria in legno e falegnameria per l'edilizia	8.842
204	Imballaggi in legno	2.241
205	Altri prodotti in legno, sughero e materiali da intreccio	4.129
DE	CARTA E PRODOTTI DI CARTA, STAMPA ED EDITORIA	56.393
21	PASTA-CARTA, CARTA, CARTONE E PRODOTTI DI CARTA	26.922
211	Pasta-carta, carta e cartone	8.510
212	Articoli di carta e di cartone	18.412
22	EDITORIA E STAMPA	29.471
221	Editoria	14.237
222	Stampa ed attività dei servizi connessi alla stampa	15.234
DF	PRODOTTI PETROLIFERI RAFFINATI	78.279
23	COKE, PRODOTTI PETROLIFERI RAFFINATI	78.279
231	Prodotti di cokeria	116
232	Prodotti petroliferi raffinati	78.163
DG	PRODOTTI CHIMICI E FIBRE SINTETICHE ED ARTIFICIALI	74.076
24	PRODOTTI CHIMICI E FIBRE SINTETICHE E ARTIFICIALI	74.076
241	Prodotti chimici di base	26.837
242	Fitofarmaci e altri prodotti chimici per l'agricoltura	835
243	Pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e mastici	6.118
244	Prodotti farmaceutici e prodotti chimici e botanici per usi medicinali	18.945
245	Saponi, detersivi e detergenti, prodotti per pulizia e lucidatura, prodotti cosmetici	11.117
246	Altri prodotti chimici	8.329
247	Fibre sintetiche e artificiali	1.895
DH	ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE	35.044
25	ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE	35.044

Tavola 2.1 segue - Indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali venduti sul mercato interno. Base 2000=100 - Coefficienti di ponderazione secondo la classificazione Ateco 2002

CODICE ATECO 2002	SEZIONI, SOTTOSEZIONI, DIVISIONI E GRUPPI DI ATTIVITA' ECONOMICA	Coefficienti di ponderazione sul totale
251	Articoli in gomma	7.777
252	Articoli in materie plastiche	27.267
DI	PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI	44.709
26	PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI	44.709
261	Vetro e prodotti in vetro	8.570
262	Prodotti ceramici non refrattari, non destinati all'edilizia; prodotti ceramici refrattari	2.465
263	Piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti	5.090
264	Mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta	2.543
265	Cemento, calce, gesso	4.905
266	Prodotti in calcestruzzo, cemento o gesso	13.315
267	Pietra e affini lavorati	5.524
268	Altri prodotti in minerali non metalliferi	2.297
DJ	METALLI E PRODOTTI IN METALLO	124.240
27	PRODOTTI DELLA METALLURGIA	47.346
271	Prodotti della siderurgia	18.884
272	Tubi	4.697
273	Prodotti ottenuti da altre attivita' di prima trasformazione del ferro e dell'acciaio	4.645
274	Metalli di base non ferrosi	12.419
275	Prodotti di fusione	6.701
28	PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINE E IMPIANTI)	76.894
281	Elementi da costruzione in metallo	21.612
282	Cisterne, serbatoi e contenitori in metallo; radiatori e caldaie per il riscald. centrale	3.445
283	Generatori di vapore, escluse caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda	197
284	Metalli fucinati, profilati, imbutiti, stampati	11.258
285	Metalli trattati e rivestiti	14.249
286	Articoli di coltelleria, utensili e oggetti diversi in metallo	4.475
287	Altri prodotti metallici	21.658
DK	MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI	77.832
29	MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI	77.832
291	Macchine ed apparec. per produz. e utilizzo energia meccanica, escl. motori per mezzi di trasporto	13.128
292	Altre macchine di impiego generale	26.978
293	Macchine per l'agricoltura e la silvicoltura	4.767
294	Macchine utensili	8.335
295	Altre macchine per impieghi speciali	16.180
296	Armi, sistemi d'arma e munizioni	275
297	Apparecchi per uso domestico	8.169
DL	APPARECCHI ELETTRICI E DI PRECISIONE	75.247
30	MACCHINE PER UFFICIO, DI ELABORATORI E SISTEMI INFORMATICI	5.993

Tavola 2.1 segue - Indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali venduti sul mercato interno. Base 2000=100 - Coefficienti di ponderazione secondo la classificazione Ateco 2002

CODICE ATECO 2002	SEZIONI, SOTTOSEZIONI, DIVISIONI E GRUPPI DI ATTIVITA' ECONOMICA	Coefficienti di ponderazione sul totale
300	Macchine per ufficio, elaboratori e sistemi informatici	5.993
31	MACCHINE ED APPARECCHI ELETTRICI N.C.A.	31.792
311	Motori, generatori e trasformatori elettrici	4.035
312	Apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricit�	7.177
313	Fili e cavi isolati	4.446
314	Pile e accumulatori elettrici	881
315	Apparecchi per illuminazione e lampade elettriche	2.467
316	Altri apparecchi elettrici	12.786
32	APPARECCHI RADIOTELEVISIVI E APPARECCHIATURE PER LE COMUNICAZIONI	24.094
321	Tubi e valvole elettronici e altri componenti elettronici	2.743
322	Apparecchi trasmettenti per radiodiffusione e televisione e apparecchi per telefonia	19.814
323	Apparecchi ricev. per radiodiffusione e tv, apparecchi per registraz. e riproduz. suono o immagine	1.537
33	APPARECCHI MEDICALI, APPARECCHI DI PRECISIONE, STRUMENTI OTTICI E OROLOGI	13.368
331	Apparecchi medicali e chirurgici e apparecchi ortopedici	4.091
332	Strumenti e apparecchi di misurazione, controllo, prova, navigazione e simili	3.459
333	Apparecchiature per il controllo dei processi industriali	3.288
334	Strumenti ottici e attrezzature fotografiche	2.376
335	Orologi	154
DM	MEZZI DI TRASPORTO	49.613
34	AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI	43.599
341	Autoveicoli	26.118
342	Carrozzerie per autoveicoli; rimorchi e semirimorchi	3.227
343	Parti ed accessori per autoveicoli e loro motori	14.254
35	ALTRI MEZZI DI TRASPORTO	6.014
354	Motocicli e biciclette	5.911
355	Altri mezzi di trasporto	103
DN	ALTRI MANUFATTI (COMPRESI I MOBILI)	38.349
36	MOBILI, ALTRI MANUFATTI	35.612
361	Mobili	26.385
362	Oggetti di gioielleria e oreficeria	4.592
363	Strumenti musicali	101
364	Articoli sportivi	507
365	Giochi e giocattoli	667
366	Prodotti di altre industrie manifatturiere	3.360
37	MATERIE PRIME SECONDARIE RISULTATO DELL'ATTIVITA' DI RICICLAGGIO	2.737
371	Materie prime secondarie risultato della lavoraz. di cascami e rottami metallici	1.289
372	Materie prime secondarie risultato della lavoraz. di cascami e rottami non metallici	1.448

Tavola 2.1 segue - Indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali venduti sul mercato interno. Base 2000=100 - Coefficienti di ponderazione secondo la classificazione Ateco 2002

CODICE ATECO 2002	SEZIONI, SOTTOSEZIONI, DIVISIONI E GRUPPI DI ATTIVITA' ECONOMICA	Coefficienti di ponderazione sul totale
E	ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA	90.443
40	ENERGIA ELETTRICA, GAS, CALORE	87.416
401	Energia elettrica	48.622
402	Gas manufatti; gas naturale distribuito	38.239
403	Calore	555
41	RACCOLTA, DEPURAZIONE E DISTRIBUZIONE D'ACQUA	3.027
410	Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	3.027
	INDICE GENERALE	1.000.000

Tavola 2.2 - Indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali venduti sul mercato interno. Base 2000=100 - Coefficienti di ponderazione secondo la classificazione dei raggruppamenti principali di industrie

CODICI	RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI DI INDUSTRIE	Coefficienti di ponderazione sul totale
0040	BENI INTERMEDI	343.103
141	Pietra	1.482
142	Ghiaia, sabbia e argilla	2.897
143	Minerali per industrie chimiche e concimi	20
144	Sale	122
145	Altri minerali e prodotti di cava	683
156	Granaglie e prodotti amidacei	7.099
157	Prodotti per l'alimentazione degli animali	6.996
171	Prodotti derivanti dalla preparazione e filatura di fibre tessili	7.612
172	Tessuti	9.034
176	Tessuti a maglia	2.612
201	Legno trattato	2.879
202	Fogli da impiallacciatura; compensato, pannelli stratificati, di truciolato ed altri in legno	3.543
203	Carpenteria in legno e falegnameria per l'edilizia	8.842
204	Imballaggi in legno	2.241
205	Altri prodotti in legno, sughero e materiali da intreccio	4.129
211	Pasta-carta, carta e cartone	8.510
212	Articoli di carta e di cartone	18.412
241	Prodotti chimici di base	26.837
242	Fitofarmaci e altri prodotti chimici per l'agricoltura	835
243	Pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e mastici	6.118
246	Altri prodotti chimici	8.329
247	Fibre sintetiche e artificiali	1.895
251	Articoli in gomma	7.777
252	Articoli in materie plastiche	27.267
261	Vetro e prodotti in vetro	8.570
262	Prodotti ceramici non refrattari, non destinati all'edilizia; prodotti ceramici refrattari	2.465
263	Piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti	5.090
264	Mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta	2.543
265	Cemento, calce, gesso	4.905
266	Prodotti in calcestruzzo, cemento o gesso	13.315
267	Pietra e affini lavorati	5.524
268	Altri prodotti in minerali non metalliferi	2.297
271	Prodotti della siderurgia	18.884
272	Tubi	4.697
273	Prodotti ottenuti da altre attività di prima trasformazione del ferro e dell'acciaio	4.645
274	Metalli di base non ferrosi	12.419
275	Prodotti di fusione	6.701
284	Metalli fucinati, profilati, imbutiti, stampati	11.258
285	Metalli trattati e rivestiti	14.249
286	Articoli di coltelleria, utensili e oggetti diversi in metallo	4.475
287	Altri prodotti metallici	21.658
312	Apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità	7.177

Tavola 2.2 segue - Indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali venduti sul mercato interno. Base 2000=100 - Coefficienti di ponderazione secondo la classificazione dei raggruppamenti principali di industrie

CODICI	RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI DI INDUSTRIE	Coefficienti di ponderazione sul totale
313	Fili e cavi isolati	4.446
314	Pile e accumulatori elettrici	881
315	Apparecchi per illuminazione e lampade elettriche	2.467
316	Altri apparecchi elettrici	12.786
321	Tubi e valvole elettronici e altri componenti elettronici	2.743
371	Materie prime secondarie risultato della lavoraz. di cascami e rottami metallici	1.289
372	Materie prime secondarie risultato della lavoraz. di cascami e rottami non metallici	1.448
0050	BENI STRUMENTALI	179.196
281	Elementi da costruzione in metallo	21.612
282	Cisterne, serbatoi e contenitori in metallo; radiatori e caldaie per il riscald. centrale	3.445
283	Generatori di vapore, escluse caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda	197
291	Macchine ed apparec. per produz. e utilizzo energia meccanica, escl. motori per mezzi di trasporto	13.128
292	Altre macchine di impiego generale	26.978
293	Macchine per l'agricoltura e la silvicoltura	4.767
294	Macchine utensili	8.335
295	Altre macchine per impieghi speciali	16.180
296	Armi, sistemi d'arma e munizioni	275
300	Macchine per ufficio, elaboratori e sistemi informatici	5.993
311	Motori, generatori e trasformatori elettrici	4.035
322	Apparecchi trasmettenti per radiodiffusione e televisione e apparecchi per telefonia	19.814
331	Apparecchi medicali e chirurgici e apparecchi ortopedici	4.091
332	Strumenti e apparecchi di misurazione, controllo, prova, navigazione e simili	3.459
333	Apparecchiature per il controllo dei processi industriali	3.288
341	Autoveicoli	26.118
342	Carrozzerie per autoveicoli; rimorchi e semirimorchi	3.227
343	Parti ed accessori per autoveicoli e loro motori	14.254
0080	BENI DI CONSUMO	302.757
0060	BENI DI CONSUMO DUREVOLI	49.328
297	Apparecchi per uso domestico	8.169
323	Apparecchi ricev. per radiodiffusione e tv, apparecchi per registraz. e riproduz. suono o immagine	1.537
334	Strumenti ottici e attrezzature fotografiche	2.376
335	Orologi	154
354	Motocicli e biciclette	5.911
355	Altri mezzi di trasporto	103
361	Mobili	26.385
362	Oggetti di gioielleria e oreficeria	4.592
363	Strumenti musicali	101
0070	BENI DI CONSUMO NON DUREVOLI	253.429
151	Carne e prodotti a base di carne	24.157

Tavola 2.2 segue - Indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali venduti sul mercato interno. Base 2000=100 - Coefficienti di ponderazione secondo la classificazione dei raggruppamenti principali di industrie

CODICI	RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI DI INDUSTRIE	Coefficienti di ponderazione sul totale
152	Pesce e prodotti a base di pesce	2.995
153	Frutta e ortaggi conservati	6.891
154	Oli e grassi vegetali e animali	4.244
155	Prodotti lattiero-caseari e gelati	23.604
158	Altri prodotti alimentari	34.180
159	Bevande	16.133
160	Tabacco	4.893
174	Articoli tessili, esclusi articoli di vestiario	3.901
175	Prodotti di altre industrie tessili	6.899
177	Articoli di maglieria	6.004
181	Vestiario in pelle	770
182	Vestiario in tessuto ed accessori	31.422
183	Articoli in pelliccia	350
191	Cuoio	6.876
192	Articoli da viaggio, borse, marocchineria e selleria	4.190
193	Calzature	11.853
221	Editoria	14.237
222	Stampa ed attività dei servizi connessi alla stampa	15.234
244	Prodotti farmaceutici e prodotti chimici e botanici per usi medicinali	18.945
245	Saponi, detersivi e detergenti, prodotti per pulizia e lucidatura, prodotti cosmetici	11.117
364	Articoli sportivi	507
365	Giochi e giocattoli	667
366	Prodotti di altre industrie manifatturiere	3.380
0090	ENERGIA	174.944
111	Petrolio greggio e gas naturale	6.222
231	Prodotti di cokeria	116
232	Prodotti petroliferi raffinati	78.163
401	Energia elettrica	48.622
402	Gas manufatti; gas naturale distribuito	38.239
403	Calore	555
410	Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	3.027
	INDICE GENERALE	1.000.000

The Commission on the Status of Women was established in 1981 to monitor and promote the implementation of the Beijing Declaration and Platform for Action. Its mandate is to ensure that the commitments made by governments at the Beijing Conference are being fulfilled.

The Commission's work is organized into four main areas: monitoring and reporting, technical cooperation, research and information, and public relations. Each area is supported by a network of experts and consultants. The Commission also maintains a database of information on the status of women in various countries.

The Commission's annual reports provide a comprehensive overview of the progress made in the implementation of the Beijing Declaration and Platform for Action. These reports are submitted to the Commission on the Status of Women, which is a subsidiary body of the Economic and Social Council of the United Nations.

The Commission's work is funded by contributions from member states and other organizations. The Commission also receives technical assistance from various international organizations, including the United Nations Development Programme (UNDP) and the United Nations Women (UN Women).

The Commission's work is essential for ensuring that the commitments made by governments at the Beijing Conference are being fulfilled. The Commission's reports provide a valuable source of information for governments, the public, and other organizations.

The Commission's work is also essential for promoting the participation of women in decision-making at all levels of society. The Commission's reports provide a valuable source of information for governments, the public, and other organizations.

The Commission's work is essential for ensuring that the commitments made by governments at the Beijing Conference are being fulfilled. The Commission's reports provide a valuable source of information for governments, the public, and other organizations.

Appendice 3 - Ricostruzione degli indici - Anni 1991- 2000

Come è stato già ricordato, l'adozione della base 2000 ha comportato, oltre alla definizione del nuovo paniere dei prodotti, alla revisione del panel delle unità di rilevazione e alla stima del nuovo sistema di ponderazione, il passaggio al nuovo schema di classificazione delle attività economiche introdotto con l'Ateco 2002 e l'adozione della classificazione comunitaria dei raggruppamenti principali di industrie (RPI).

L'introduzione della nuova classificazione Ateco 2002 ha determinato delle discontinuità nelle serie degli indici disaggregati rispetto a quelli calcolati in base 1995 e a quelli calcolati in base 1990, che poggiavano, rispettivamente, sulla classificazione Ateco 91 e sulla classificazione Nace Clio.

Al fine di rendere disponibili agli utilizzatori serie storiche omogenee da utilizzare per fini di analisi e di studio, l'Istat ha proceduto alla ricostruzione degli indici mensili in base 2000 dal 1991 al 2002. La ricostruzione degli indici è avvenuta con il seguente criterio:

- si è proceduto alla classificazione nelle categorie¹ dell'Ateco 2002 delle 1.034 e delle 1.106 voci di prodotto comprese, rispettivamente, nel paniere della base 1995 e in quello della base 1990;
- dopo la riclassificazione delle voci di prodotto e quindi dei relativi indici elementari, calcolati nelle basi originarie, si è proceduto a riaggregare quest'ultimi utilizzando la formula di Laspeyres, per ottenere gli indici, sempre nelle basi originarie, per i diversi livelli della nuova Ateco. Occorre precisare che lo spostamento delle voci di prodotto ha comportato lo spostamento del peso associato ad ogni singola voce riclassificata;
- gli indici ricalcolati nelle basi originarie secondo la nuova classificazione, sono stati riportati alla base 2000. Gli indici in base 1995 sono stati riportati alla base 2000 dividendoli per l'indice medio del nuovo anno base (2000) espresso nella vecchia base (1995) e moltiplicando per 100 il risultato; mentre quelli in base 1990 sono stati espressi in base 2000 attraverso due passaggi successivi: dapprima sono stati espressi in base 1995 dividendoli per l'indice medio dell'anno 1995 in base 1990 e moltiplicando per 100 i risultati, e poi sono stati riportati alla base 2000, secondo lo stesso procedimento seguito per gli indici in base 1995.

Di seguito sono riportate le serie storiche in base 2000, da gennaio 1991 a dicembre 2003, dell'indice generale, dei raggruppamenti principali di industrie e delle sezioni e sotto sezioni di attività economica Ateco 2002. Tali serie e quelle delle divisioni e gruppi di attività economica Ateco 2002 sono disponibili nella base dati Conistat all'indirizzo: <http://con.istat.it>.

Si ricorda che, soltanto a partire da gennaio 2003, le serie degli indici in base 2000 sono idonee a produrre gli effetti giuridici previsti dalle norme vigenti che fanno riferimento agli specifici indicatori calcolati dall'Istat.

¹ Il primo livello della classificazione delle attività economiche per il quale vengono elaborati indici composti è infatti la categoria, cioè il raggruppamento a cinque cifre.

Tavola 3.1 - Indice generale. Base 2000=100 - Gennaio 1991-Dicembre 2003

ANNI	MESI												Media
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	
1991	77,1	77,2	77,3	77,2	77,0	77,1	77,3	77,3	77,5	77,6	77,8	77,6	77,3
1992	78,1	78,4	78,4	78,6	78,6	78,8	78,8	78,8	78,9	79,2	79,5	79,7	78,8
1993	80,3	80,6	81,1	81,5	81,7	82,0	82,1	82,2	82,3	82,4	82,6	82,6	81,8
1994	83,2	83,6	83,7	84,0	84,3	84,5	84,7	85,1	85,4	86,0	86,6	87,1	84,9
1995	87,8	88,8	90,0	90,9	91,9	92,2	92,5	92,7	92,8	92,8	92,8	92,8	91,5
1996	93,0	93,1	93,2	93,4	93,2	92,9	92,8	93,0	93,2	93,4	93,6	93,6	93,2
1997	93,9	93,9	94,1	94,1	94,2	94,3	94,3	94,6	94,7	94,9	95,1	95,0	94,4
1998	95,1	95,1	95,0	95,0	94,8	94,7	94,6	94,3	94,2	94,1	93,9	93,7	94,5
1999	93,5	93,3	93,2	93,4	93,4	93,4	94,1	94,3	95,0	95,5	96,0	96,3	94,3
2000	97,1	97,6	98,4	98,4	99,4	99,8	100,4	100,5	101,4	102,0	102,4	102,3	100,0
2001	102,3	102,3	102,3	102,5	102,3	102,3	101,8	101,8	101,8	101,4	101,0	100,9	101,9
2002	101,1	101,2	101,5	101,7	101,8	101,8	102,2	102,4	102,7	103,0	102,6	102,9	102,1
2003	103,6	104,0	104,3	103,7	103,4	103,3	103,5	103,8	103,7	103,7	103,8	103,7	103,7

**Tavola 3.2 - Indici per sezioni e sottosezioni di attività economica Ateco 2002. Base 2000=100 -
Gennaio 1991-Dicembre 2003**

ANNI	MESI												Media
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	
C - PRODOTTI DELLE MINIERE E DELLE CAVE													
1991	82,6	82,9	83,2	81,9	80,8	82,5	82,4	83,0	83,2	84,4	84,5	82,9	82,9
1992	84,3	83,9	83,4	83,6	83,4	83,7	83,4	84,4	83,8	84,4	85,7	88,9	84,4
1993	90,0	91,4	92,4	92,9	92,9	92,9	92,2	93,2	92,5	92,6	92,9	92,8	92,4
1994	94,2	94,4	94,4	94,0	93,7	93,9	93,8	94,4	93,5	93,5	93,7	94,4	94,0
1995	96,1	96,7	97,0	97,0	97,3	97,5	97,9	98,4	98,5	98,1	98,3	97,6	97,5
1996	97,5	98,7	98,5	95,9	96,9	95,1	91,1	100,6	99,9	101,6	102,3	100,9	98,3
1997	106,4	107,2	107,2	103,9	100,2	101,2	101,3	100,6	102,2	104,5	104,8	101,6	103,4
1998	104,6	103,4	101,9	98,9	97,6	96,9	94,4	94,5	95,4	94,7	95,6	94,0	97,7
1999	96,8	95,9	94,1	92,8	92,3	91,8	92,1	93,5	93,5	94,6	95,8	95,9	94,1
2000	97,2	98,3	98,8	99,0	99,4	99,9	100,2	99,7	100,9	101,1	102,6	102,2	99,9
2001	107,3	106,2	106,0	106,6	105,1	103,8	105,3	105,3	105,7	104,0	101,3	102,8	105,0
2002	101,2	103,4	103,2	101,8	102,9	104,1	104,8	106,0	106,2	106,8	106,1	106,1	104,4
2003	106,5	107,8	109,5	110,0	109,8	109,4	108,5	107,9	107,0	105,8	106,4	106,9	108,0
CA - MINERALI ENERGETICI													
1991	90,2	90,5	90,2	83,8	81,0	85,6	85,5	86,8	86,7	88,8	88,7	84,6	86,9
1992	87,5	85,7	83,0	81,7	80,6	80,6	80,2	82,1	80,3	81,9	84,9	93,4	83,5
1993	96,1	99,2	101,3	102,9	102,3	102,3	100,5	102,4	100,0	100,1	101,0	100,5	100,7
1994	103,0	103,3	102,4	101,4	99,9	100,3	99,9	101,8	99,3	99,6	100,3	101,9	101,1
1995	106,2	107,3	107,4	106,8	107,5	107,8	108,6	109,4	109,1	108,6	109,4	107,8	108,0
1996	106,0	107,6	106,7	100,9	102,4	98,2	89,2	109,8	108,0	111,4	113,0	109,9	105,3
1997	121,9	122,5	122,1	114,4	106,3	108,5	108,6	107,1	110,4	115,7	116,1	109,0	113,6
1998	114,7	112,3	108,4	101,6	98,3	96,1	90,7	91,0	92,9	91,4	93,2	89,8	98,4
1999	95,6	93,8	89,7	86,0	84,3	83,2	83,8	86,8	86,7	89,2	91,7	92,2	88,6
2000	94,4	96,7	97,8	97,8	98,9	100,0	100,9	99,7	101,7	102,3	105,7	104,6	100,0
2001	112,6	110,5	109,9	110,8	108,1	105,5	107,9	107,9	108,6	105,5	100,4	102,7	107,5
2002	98,9	102,2	101,2	98,6	100,5	102,7	103,7	105,7	105,7	106,8	105,5	105,5	103,1
2003	105,7	108,1	110,7	111,0	110,0	109,0	107,5	106,1	104,3	102,0	102,8	103,8	106,8
CB - MINERALI NON ENERGETICI													
1991	76,3	76,8	77,4	78,8	78,8	78,8	78,7	78,9	79,1	79,9	80,0	80,0	78,6
1992	80,5	80,9	81,6	82,7	83,0	83,5	83,3	83,6	83,7	83,8	84,2	84,2	82,9
1993	84,4	84,9	85,2	85,0	85,5	85,3	85,3	85,7	86,0	86,1	86,2	86,3	85,5
1994	86,9	87,1	87,7	87,7	88,0	88,1	88,2	87,9	88,1	87,8	87,8	87,9	87,8
1995	88,2	88,5	88,9	89,2	89,3	89,3	89,4	89,9	90,2	89,9	89,7	89,7	89,4
1996	90,7	91,8	92,1	92,1	92,7	92,8	92,8	93,3	93,6	93,7	93,9	93,8	92,8
1997	94,3	95,2	95,4	95,6	95,5	95,4	95,5	95,5	95,9	95,7	95,9	95,8	95,5
1998	96,6	96,4	96,7	96,9	97,1	97,6	97,5	97,5	97,5	97,6	97,7	97,6	97,2
1999	97,9	97,7	97,9	98,4	98,7	98,7	98,8	98,9	98,9	99,1	99,3	98,9	98,6
2000	99,6	99,7	99,7	100,1	100,0	99,9	99,8	99,8	100,3	100,3	100,3	100,4	100,0
2001	101,0	101,0	101,3	101,6	101,6	101,8	102,2	102,1	102,2	102,3	102,4	102,9	101,9
2002	103,9	104,8	105,6	105,7	105,8	105,7	106,1	106,3	106,7	106,8	106,9	106,9	105,9
2003	107,4	107,4	108,0	108,9	109,6	109,9	109,8	110,0	110,3	110,4	110,8	110,7	109,4

Tavola 3.2 segue - Indici per sezioni e sottosezioni di attività economica Ateco 2002. Base 2000=100 - Gennaio 1991-Dicembre 2003

ANNI	MESI												Media
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	
D - PRODOTTI TRASFORMATI E MANUFATTI													
1991	77,9	78,0	77,9	77,9	78,2	78,2	78,2	78,3	78,5	78,5	78,7	78,5	78,2
1992	78,9	79,2	79,4	79,6	79,7	79,8	79,8	79,8	79,9	80,2	80,5	80,6	79,8
1993	81,3	81,6	82,0	82,4	82,6	82,9	83,0	83,1	83,3	83,4	83,5	83,6	82,7
1994	84,1	84,4	84,6	84,9	85,3	85,5	85,7	86,1	86,5	87,1	87,7	88,3	85,9
1995	89,1	90,0	91,3	92,4	93,3	93,7	94,0	94,2	94,4	94,2	94,2	94,2	92,9
1996	94,5	94,5	94,7	94,9	94,7	94,4	94,5	94,5	94,7	94,7	94,6	94,6	94,6
1997	94,7	94,7	94,9	95,1	95,3	95,3	95,4	95,6	95,8	95,9	96,0	95,9	95,4
1998	96,1	96,2	96,2	96,3	96,2	96,1	96,1	95,9	95,8	95,6	95,5	95,4	96,0
1999	95,5	95,4	95,4	95,5	95,5	95,6	96,1	96,4	96,7	97,1	97,2	97,5	96,2
2000	98,0	98,4	98,9	99,2	99,6	100,0	100,3	100,4	101,0	101,3	101,3	101,2	100,0
2001	101,0	101,1	101,0	101,4	101,6	101,6	101,3	101,3	101,3	100,9	100,6	100,5	101,1
2002	101,0	101,1	101,5	101,8	101,9	101,9	102,1	102,4	102,6	102,8	102,5	102,8	102,0
2003	103,4	103,8	104,0	103,4	103,0	103,1	103,3	103,5	103,4	103,7	103,7	103,6	103,5
DA - PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO													
1991	78,1	78,2	78,5	78,7	79,0	79,2	79,3	79,4	79,5	79,8	80,1	80,2	79,2
1992	81,3	81,6	81,9	82,2	82,2	82,2	82,2	82,1	82,2	82,5	82,9	83,2	82,2
1993	84,5	85,1	85,8	86,3	86,8	87,3	87,2	87,5	87,7	87,8	87,8	88,1	86,8
1994	88,3	88,5	88,6	89,5	89,4	89,3	89,4	89,7	90,3	90,8	91,2	91,5	89,7
1995	91,8	92,2	93,6	94,8	95,3	95,5	95,5	95,9	96,4	96,5	96,8	97,1	95,1
1996	97,6	97,5	97,5	98,1	98,2	97,5	97,8	97,4	97,7	97,4	97,1	97,0	97,6
1997	96,7	96,4	97,2	97,3	97,7	97,8	98,0	98,2	98,7	98,9	98,9	99,0	97,9
1998	99,0	98,9	99,4	99,5	99,4	99,2	99,1	99,0	99,0	99,0	98,7	98,9	99,1
1999	99,0	98,8	98,6	98,5	98,2	97,9	98,4	98,6	98,5	98,7	98,9	98,9	98,6
2000	99,1	99,0	99,5	100,0	100,3	99,7	99,6	99,8	100,1	100,3	100,5	101,4	99,9
2001	102,4	102,9	103,2	104,0	103,8	103,8	104,0	104,5	104,4	104,1	104,0	104,2	103,8
2002	104,3	103,8	104,1	104,1	104,2	104,0	104,6	105,2	105,4	105,7	106,1	106,4	104,8
2003	106,6	106,2	106,2	106,8	106,7	106,8	107,3	108,3	109,2	109,3	109,6	109,4	107,7
DB - PRODOTTI DELL'INDUSTRIA TESSILE E DELL'ABBIGLIAMENTO													
1991	84,1	84,2	84,3	84,3	84,5	84,6	84,7	84,8	84,9	85,0	85,2	85,2	84,7
1992	85,7	85,7	85,7	85,8	85,9	85,9	86,1	86,0	86,1	86,2	86,3	86,4	86,0
1993	86,3	86,4	86,7	86,7	86,7	86,6	86,7	86,7	86,9	86,9	86,9	87,0	86,7
1994	87,8	88,3	88,7	89,0	89,3	89,4	89,7	89,9	90,4	90,7	90,7	91,4	89,6
1995	91,9	93,0	93,3	93,7	94,1	94,3	94,5	94,5	95,0	95,0	95,1	95,1	94,1
1996	96,1	96,3	96,2	96,4	96,2	96,1	96,4	96,4	96,4	96,1	96,0	96,0	96,2
1997	96,0	96,3	96,5	96,7	96,7	97,1	97,2	97,3	97,5	97,6	97,7	97,8	97,0
1998	98,1	98,4	98,4	98,4	98,5	98,5	98,5	98,5	98,4	98,3	98,2	98,1	98,4
1999	98,2	98,2	98,1	98,1	98,1	98,0	98,0	98,0	98,6	98,5	98,6	98,6	98,3
2000	98,7	99,0	99,2	99,4	99,7	99,7	99,9	100,1	100,8	100,8	101,1	101,2	100,0
2001	101,4	101,7	101,9	102,0	102,1	102,2	102,6	102,7	102,7	102,6	102,4	102,3	102,2
2002	103,2	103,6	103,6	103,6	103,6	103,8	104,2	104,1	104,0	103,9	103,8	103,9	103,8
2003	104,3	104,7	104,6	104,9	104,9	104,9	104,9	105,0	105,1	105,0	105,4	105,3	104,9

Tavola 3.2 segue - Indici per sezioni e sottosezioni di attività economica Ateco 2002. Base 2000=100 - Gennaio 1991-Dicembre 2003

ANNI	MESI												Media
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	
DC - CUOIO E PRODOTTI IN CUOIO													
1991	77,3	77,3	77,3	77,3	77,7	77,7	78,0	78,2	78,4	78,6	78,7	78,7	77,9
1992	79,3	79,6	79,8	80,1	80,3	80,7	80,8	81,1	81,3	81,5	81,7	81,7	80,7
1993	82,1	82,2	82,8	83,0	83,2	83,4	83,2	83,7	84,1	84,2	84,2	84,2	83,4
1994	84,6	84,6	85,3	85,6	85,9	85,9	85,9	86,3	87,3	87,8	88,0	88,4	86,3
1995	88,8	89,6	90,6	91,3	91,7	91,8	91,9	92,0	92,2	92,2	92,3	92,4	91,4
1996	92,5	93,1	92,8	93,0	93,2	93,9	94,4	94,4	94,5	94,9	94,9	94,8	93,9
1997	94,7	94,8	94,8	95,2	95,2	95,3	95,4	95,3	96,0	96,1	96,2	96,0	95,4
1998	96,6	96,7	96,7	96,7	96,6	96,6	96,8	96,8	96,9	97,0	97,0	97,0	96,8
1999	97,3	97,2	97,1	97,2	97,2	97,3	97,3	97,5	97,5	97,9	98,0	98,0	97,5
2000	98,0	98,4	98,4	98,7	99,1	99,8	100,0	100,4	100,8	101,6	101,8	102,4	100,0
2001	101,5	102,1	102,6	104,0	104,7	105,0	106,1	106,1	106,0	106,5	106,7	106,0	104,8
2002	107,0	106,5	107,2	106,5	106,9	107,8	107,8	107,7	107,8	108,2	108,2	108,2	107,5
2003	108,7	108,1	108,1	108,4	108,5	108,8	108,0	108,2	107,8	107,8	107,6	107,5	108,1
DD - LEGNO E PRODOTTI IN LEGNO (ESCLUSI I MOBILI)													
1991	79,0	79,3	79,7	80,0	80,2	80,3	80,4	80,5	80,6	80,7	80,7	80,8	80,2
1992	81,7	82,1	82,4	82,8	83,1	83,1	83,2	83,3	83,9	84,5	84,8	85,1	83,3
1993	85,6	86,1	86,6	87,1	87,4	87,5	87,5	87,7	87,8	88,0	88,1	88,1	87,3
1994	88,5	89,2	89,5	90,0	90,4	90,4	90,6	91,2	91,4	91,7	92,1	92,3	90,6
1995	92,3	94,5	95,7	96,5	97,1	97,6	97,9	98,3	98,9	99,0	99,0	99,0	97,2
1996	98,5	98,7	99,0	98,8	98,6	98,5	98,3	98,2	98,2	97,9	97,9	97,9	98,4
1997	98,1	97,9	98,0	98,0	98,1	98,3	98,4	98,5	98,8	99,2	99,3	99,3	98,5
1998	99,4	99,6	99,7	99,6	99,7	99,9	100,0	99,9	99,8	99,7	99,9	100,0	99,8
1999	99,8	99,7	99,4	99,1	98,9	98,8	98,7	98,4	98,3	98,3	98,2	98,3	98,8
2000	98,5	98,8	99,4	99,8	100,1	100,2	100,2	100,3	100,5	100,5	100,6	100,5	100,0
2001	101,6	101,7	101,7	102,0	102,0	102,0	102,3	102,4	102,3	102,3	102,3	102,3	102,1
2002	102,6	102,6	102,5	102,6	102,7	102,8	102,8	102,7	102,7	102,6	102,7	102,6	102,7
2003	103,4	103,4	103,6	103,6	103,7	103,9	103,9	104,1	104,2	104,4	104,6	104,6	104,0
DE - CARTA E PRODOTTI DI CARTA, STAMPA ED EDITORIA													
1991	75,3	75,3	75,3	75,6	75,5	75,7	75,8	75,8	75,8	75,8	75,7	75,8	75,6
1992	76,9	77,1	77,2	77,8	77,8	77,7	77,7	77,9	77,8	77,9	78,0	78,0	77,7
1993	79,4	79,3	79,5	79,8	79,8	80,0	80,0	80,2	80,1	80,0	80,3	80,6	79,9
1994	80,8	81,1	81,4	81,6	82,1	82,3	82,7	83,4	85,1	85,6	86,4	87,4	83,3
1995	88,5	89,6	91,7	93,0	95,4	96,2	98,2	98,7	98,8	98,1	97,2	96,7	95,2
1996	96,2	95,3	94,0	92,6	91,8	91,3	91,2	91,2	91,5	91,5	91,4	91,4	92,5
1997	92,0	92,2	91,9	91,9	92,0	92,0	92,0	92,0	92,3	92,5	92,6	92,7	92,2
1998	93,2	93,6	93,8	93,9	93,9	93,9	93,9	93,8	93,6	93,5	93,4	93,1	93,6
1999	93,2	92,9	92,9	92,9	93,0	93,1	93,1	93,5	94,3	94,7	95,1	95,5	93,7
2000	96,5	96,7	97,2	98,0	99,4	100,1	101,2	101,6	102,1	102,3	102,5	102,4	100,0
2001	102,0	101,6	101,1	100,8	100,6	100,3	100,3	100,1	99,9	99,5	99,5	99,9	100,5
2002	100,2	100,6	100,8	101,1	101,4	102,3	102,9	103,3	103,2	103,3	103,1	102,7	102,1
2003	102,8	102,7	102,9	103,1	103,2	103,1	103,0	102,9	102,9	102,7	102,4	102,4	102,8

Tavola 3.2 segue - Indici per sezioni e sottosezioni di attività economica Ateco 2002. Base 2000=100 - Gennaio 1991-Dicembre 2003

ANNI	MESI												Media
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	
DF - PRODOTTI PETROLIFERI RAFFINATI													
1991	67,3	67,2	64,0	62,8	63,5	63,4	63,5	63,5	64,1	64,8	66,0	64,0	64,5
1992	62,6	62,7	61,9	62,8	62,9	63,0	62,5	62,1	62,3	64,5	65,7	65,1	63,2
1993	66,0	66,0	67,1	67,6	67,0	68,1	68,7	68,8	68,5	69,4	69,2	68,1	67,9
1994	69,1	69,7	69,5	69,4	70,0	70,1	70,3	71,6	70,3	70,7	71,6	71,7	70,3
1995	72,4	73,5	78,2	79,1	79,4	78,9	77,3	77,3	78,0	78,2	78,6	79,6	77,5
1996	80,4	80,1	80,8	82,5	81,0	79,8	80,1	80,1	82,1	84,3	84,4	84,6	81,7
1997	84,9	84,0	82,5	81,5	81,7	81,5	81,5	83,0	82,5	83,0	83,3	82,0	82,6
1998	80,5	79,1	77,5	78,0	78,0	77,1	77,3	76,4	76,4	76,3	75,6	74,4	77,2
1999	75,3	75,3	76,6	79,6	80,1	80,7	83,9	85,9	87,5	87,9	87,9	90,8	82,6
2000	91,3	94,4	97,5	94,3	96,6	99,8	100,9	100,4	107,3	108,7	106,7	102,4	100,0
2001	95,8	95,5	94,1	96,0	98,2	98,5	94,4	93,4	94,4	90,8	89,7	88,0	94,1
2002	89,2	89,9	92,3	94,6	94,7	92,3	92,5	92,9	95,6	96,6	92,3	95,3	93,2
2003	97,9	101,6	102,9	93,7	89,8	90,7	93,0	94,5	91,9	93,9	93,6	92,6	94,7
DG - PRODOTTI CHIMICI E FIBRE SINTETICHE ED ARTIFICIALI													
1991	76,2	76,1	76,0	76,1	76,1	75,9	75,8	75,6	75,5	75,4	75,5	75,3	75,8
1992	75,3	75,3	75,5	75,4	75,3	75,3	75,6	75,6	75,9	76,1	76,2	76,4	75,7
1993	76,7	76,9	77,0	77,3	77,6	77,6	77,6	77,6	77,9	77,9	78,2	78,4	77,6
1994	78,7	79,0	79,3	79,9	80,3	80,6	81,0	81,5	82,2	84,2	86,1	87,2	81,7
1995	88,1	89,5	90,8	92,8	95,7	95,8	95,6	95,2	94,4	93,5	92,7	92,2	93,0
1996	90,8	91,2	91,7	92,3	92,0	91,6	90,9	90,9	91,0	91,1	90,8	90,5	91,2
1997	91,6	92,3	92,2	93,0	93,7	93,6	93,5	93,4	93,4	93,6	93,7	93,6	93,1
1998	93,2	92,9	92,6	92,5	91,6	91,6	91,4	91,0	91,1	91,0	90,9	90,7	91,7
1999	90,5	90,0	89,9	89,7	89,9	90,1	91,7	92,4	92,9	95,1	95,5	95,7	92,0
2000	96,7	97,2	97,4	99,0	100,0	100,1	100,9	101,3	101,6	102,0	102,0	102,0	100,0
2001	101,8	101,8	101,9	102,2	102,4	102,3	101,7	101,4	101,5	101,0	100,6	100,3	101,6
2002	100,7	100,5	100,5	101,1	101,4	102,0	102,3	102,6	102,9	103,1	103,1	103,0	101,9
2003	103,9	104,1	104,2	104,8	104,9	104,1	102,8	102,0	102,4	102,6	102,5	102,4	103,4
DH - ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE													
1991	74,2	74,2	74,6	74,7	75,0	75,0	75,1	75,5	75,5	75,7	75,8	75,8	75,1
1992	76,1	76,5	76,6	76,6	76,7	76,8	77,0	77,2	77,3	77,5	77,8	78,0	77,0
1993	78,3	78,6	78,9	79,0	79,4	79,4	79,6	79,6	79,9	79,9	80,4	80,7	79,5
1994	81,5	81,6	82,0	82,3	82,5	82,6	83,0	83,6	84,5	86,0	87,1	88,1	83,7
1995	89,4	91,7	92,6	95,1	96,4	98,1	99,4	99,4	99,3	99,1	98,7	98,5	96,5
1996	97,5	97,6	98,3	98,6	98,3	98,2	98,0	97,9	97,6	97,3	97,2	97,3	97,8
1997	96,7	96,5	96,2	96,6	96,6	96,6	96,5	96,6	96,6	96,5	96,5	96,6	96,5
1998	96,7	96,9	96,7	97,0	96,9	96,8	96,8	96,6	96,4	96,3	96,4	96,4	96,7
1999	96,0	95,9	95,8	95,6	95,5	95,7	95,8	95,9	96,5	97,2	97,7	98,0	96,3
2000	98,4	98,9	99,0	99,4	99,9	100,4	100,5	100,7	100,6	100,6	100,7	100,7	100,0
2001	101,2	101,3	101,4	101,6	101,4	101,6	101,3	101,3	101,1	101,1	101,0	101,1	101,3
2002	100,9	100,7	100,6	100,4	100,9	101,3	101,3	101,7	101,3	101,5	101,5	101,6	101,1
2003	101,7	102,0	102,0	102,0	102,0	102,1	102,2	101,7	101,8	101,9	101,8	101,9	101,9

Tavola 3.2 segue - Indici per sezioni e sottosezioni di attività economica Ateco 2002. Base 2000=100 - Gennaio 1991-Dicembre 2003

ANNI	MESI												Media
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	
DI - PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI													
1991	77,4	77,7	77,8	78,1	78,8	78,9	79,3	79,5	79,7	79,9	80,2	80,3	79,0
1992	80,7	81,1	81,7	81,9	82,1	82,3	82,5	82,7	82,9	82,9	82,8	83,0	82,2
1993	83,0	83,3	83,6	84,1	84,7	84,7	84,8	85,0	85,1	84,9	84,9	84,9	84,4
1994	85,1	85,6	85,6	86,0	86,3	86,2	86,1	86,3	86,1	86,4	86,4	86,6	86,1
1995	87,0	87,7	88,4	88,8	89,4	90,0	90,2	90,1	90,2	90,1	90,0	90,0	89,3
1996	90,3	90,3	90,0	90,4	90,3	90,4	91,1	91,8	91,9	91,8	92,0	91,9	91,0
1997	92,4	92,7	93,2	93,8	93,8	93,8	93,9	94,1	94,1	94,2	94,3	93,9	93,7
1998	94,3	94,5	94,6	94,8	94,8	94,6	94,6	94,8	94,8	94,7	95,1	95,4	94,8
1999	95,7	95,4	95,9	96,0	96,1	96,0	96,3	96,7	96,8	97,4	97,3	97,1	96,4
2000	97,8	98,2	98,2	98,3	98,7	100,6	101,2	101,0	101,3	101,3	101,6	101,4	100,0
2001	102,2	102,4	102,5	102,9	103,0	103,9	104,3	104,3	104,4	104,5	104,6	104,8	103,7
2002	105,3	106,0	106,2	106,2	106,3	107,1	107,5	107,5	107,3	107,4	107,6	107,8	106,9
2003	107,8	108,0	107,9	108,2	108,9	108,8	108,8	109,0	108,8	109,1	109,2	108,9	108,6
DJ - METALLI E PRODOTTI IN METALLO													
1991	80,5	80,4	80,3	79,7	79,7	79,5	79,4	79,3	79,3	79,0	78,7	78,6	79,5
1992	78,8	78,9	79,1	79,2	79,3	79,5	79,5	79,5	79,6	79,7	79,8	79,7	79,4
1993	80,7	81,0	81,6	82,1	82,4	82,6	82,9	82,9	82,9	82,8	82,8	82,9	82,3
1994	83,7	84,2	84,5	84,9	85,5	85,9	86,3	86,8	87,5	88,2	89,0	90,1	86,4
1995	91,4	93,1	94,3	95,7	96,3	96,9	98,2	98,9	99,1	98,6	98,5	98,2	96,6
1996	98,2	97,7	97,2	97,0	96,6	96,4	96,3	96,1	95,7	95,6	95,6	95,5	96,5
1997	95,6	95,6	95,8	96,2	96,4	96,7	96,8	97,1	97,5	97,7	97,7	98,0	96,8
1998	98,5	98,8	98,8	98,8	98,7	98,7	98,6	97,7	97,3	96,5	95,9	95,6	97,8
1999	95,5	95,5	95,1	95,1	95,3	95,6	95,7	95,7	96,0	96,3	96,6	96,8	95,8
2000	98,2	98,6	98,9	99,5	100,0	100,3	100,5	100,6	100,6	100,8	101,0	100,7	100,0
2001	101,3	100,7	100,6	100,4	100,0	100,2	100,0	99,9	99,8	99,3	98,7	98,5	100,0
2002	98,9	99,0	99,5	99,9	99,9	100,2	100,2	100,6	100,8	101,0	101,0	101,1	100,2
2003	101,7	102,0	102,3	102,2	101,9	101,8	101,8	101,6	101,8	102,2	102,2	102,3	102,0
DK - MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI													
1991	75,8	76,0	76,7	76,9	77,0	77,2	77,3	77,5	77,6	77,9	77,9	78,0	77,2
1992	78,6	79,0	79,1	79,8	79,9	80,1	80,2	80,3	80,6	80,8	81,1	81,1	80,1
1993	81,6	82,0	82,3	82,6	82,9	83,0	83,1	83,3	83,4	83,6	83,7	83,7	82,9
1994	84,1	84,3	84,6	84,7	85,2	85,4	85,5	85,8	85,9	86,1	86,2	86,5	85,4
1995	87,3	88,1	88,6	89,1	89,7	90,1	90,5	90,8	91,3	91,6	91,7	92,0	90,1
1996	92,8	93,2	93,9	94,2	94,5	94,7	94,9	95,0	95,0	95,0	95,1	95,2	94,5
1997	95,4	95,6	96,0	96,3	96,3	96,4	96,5	96,8	96,8	96,9	97,0	97,0	96,4
1998	97,6	97,7	97,7	98,0	98,1	98,1	98,3	98,3	98,3	98,3	98,5	98,5	98,1
1999	98,6	98,6	98,6	98,7	98,7	98,7	98,8	98,7	98,8	98,9	99,0	98,9	98,8
2000	99,3	99,5	99,6	99,7	99,8	100,0	100,1	100,1	100,2	100,2	100,5	100,6	100,0
2001	101,3	101,3	101,3	101,4	101,5	101,5	101,6	101,6	101,8	101,7	101,7	101,9	101,6
2002	102,2	102,4	102,4	102,7	102,6	102,5	102,6	102,5	102,5	102,6	102,6	102,7	102,5
2003	103,1	103,2	103,2	103,3	103,3	103,3	103,4	103,4	103,3	103,3	103,3	103,4	103,3

Tavola 3.2 segue - Indici per sezioni e sottosezioni di attività economica Ateco 2002. Base 2000=100 - Gennaio 1991-Dicembre 2003

ANNI	MESI												Media
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	
DL - APPARECCHI ELETTRICI E DI PRECISIONE													
1991	90,0	90,2	90,4	90,5	91,0	90,8	90,7	90,5	90,6	90,1	90,0	89,8	90,4
1992	90,5	90,5	90,6	90,3	90,5	90,4	90,4	90,3	90,1	90,1	90,4	90,6	90,4
1993	90,7	91,3	91,5	91,7	91,6	91,7	91,9	92,2	92,9	92,9	93,3	93,3	92,1
1994	93,2	93,2	92,6	93,0	92,9	93,2	93,3	93,3	93,3	93,4	93,7	94,6	93,3
1995	95,0	95,8	96,6	97,2	98,4	98,4	98,4	98,3	98,2	98,1	98,1	98,0	97,5
1996	98,1	98,2	98,5	98,3	98,0	98,0	98,0	98,1	98,2	98,1	98,2	98,2	98,2
1997	98,2	98,3	98,4	98,4	98,5	98,6	98,6	98,6	98,7	98,7	98,8	98,8	98,6
1998	98,9	99,2	99,2	99,4	99,4	99,4	99,5	99,7	99,6	99,7	99,7	99,7	99,5
1999	99,7	99,5	99,4	99,4	99,3	99,2	99,3	99,4	99,5	99,5	99,6	99,6	99,5
2000	99,6	99,8	99,8	99,9	100,0	100,0	100,1	100,1	100,2	100,1	100,1	100,1	100,0
2001	101,1	101,3	101,3	101,3	101,4	101,3	101,4	101,4	101,5	101,6	101,6	101,6	101,4
2002	101,9	102,0	102,2	102,3	102,3	102,3	102,5	102,4	102,4	102,4	102,3	102,2	102,3
2003	102,4	102,8	102,8	103,0	103,0	102,9	102,8	103,0	103,0	103,1	103,1	103,2	102,9
DM - MEZZI DI TRASPORTO													
1991	73,5	74,0	74,1	74,4	74,6	74,8	75,1	75,1	75,4	75,7	75,9	75,9	74,9
1992	76,1	77,1	77,3	77,5	77,6	78,0	78,0	78,1	78,2	78,3	78,4	78,5	77,8
1993	80,0	80,5	80,7	80,9	81,0	81,9	82,0	82,0	82,3	83,1	83,1	83,1	81,7
1994	84,6	85,0	85,1	85,3	86,8	86,8	86,9	86,9	87,1	87,8	87,9	87,9	86,5
1995	89,2	89,7	89,9	90,1	90,6	91,0	91,1	91,5	91,6	92,2	92,7	92,7	91,0
1996	93,8	94,3	95,1	95,2	95,3	96,1	96,5	96,5	96,6	96,6	96,6	96,6	95,8
1997	96,0	95,9	96,1	96,0	95,9	95,4	95,5	95,7	95,8	95,1	95,9	95,8	95,8
1998	96,2	96,9	97,3	97,0	97,3	97,4	97,9	98,8	98,8	97,9	98,0	98,0	97,6
1999	98,0	98,5	98,5	98,5	98,5	98,5	98,7	98,8	98,8	98,9	98,9	98,9	98,6
2000	98,9	99,5	99,8	100,2	100,2	100,1	100,2	100,2	100,3	100,2	100,2	100,3	100,0
2001	100,5	101,2	101,2	101,3	101,3	101,2	101,3	101,3	101,4	101,3	101,3	101,6	101,2
2002	102,1	102,2	102,2	102,2	102,3	102,3	102,3	102,3	102,3	102,3	102,3	102,3	102,3
2003	102,4	102,5	102,6	102,6	102,7	102,9	103,9	104,0	103,9	103,9	103,9	104,2	103,3
DN - ALTRI MANUFATTI (COMPRESI I MOBILI)													
1991	78,0	78,2	78,5	78,8	79,1	79,3	79,4	79,4	79,6	79,7	79,7	79,8	79,1
1992	80,4	81,0	81,3	81,5	81,6	81,6	81,7	81,9	82,0	82,1	82,3	82,5	81,7
1993	83,3	83,8	84,0	84,2	84,5	84,6	85,0	85,1	84,9	85,1	85,4	85,4	84,6
1994	86,1	86,1	86,2	86,5	86,7	86,7	86,7	86,8	87,0	87,2	87,3	87,3	86,7
1995	87,9	88,7	89,5	90,1	90,6	91,1	91,3	91,6	91,7	92,1	92,3	92,6	90,8
1996	93,4	94,6	95,5	95,4	95,5	95,5	95,6	95,5	95,7	95,8	95,6	95,5	95,3
1997	95,7	95,8	96,5	96,5	96,5	96,5	96,5	96,7	96,6	96,7	96,5	96,5	96,4
1998	96,7	97,0	96,9	97,2	97,1	97,0	97,1	97,0	97,0	97,2	97,4	97,2	97,1
1999	97,5	97,6	98,1	98,3	98,2	98,0	98,1	98,0	98,5	98,8	98,8	98,8	98,2
2000	99,3	99,6	99,5	99,6	99,7	99,9	100,1	100,1	100,4	100,6	100,5	100,5	100,0
2001	100,6	100,8	101,1	101,2	101,6	101,8	101,9	101,6	101,5	101,6	101,5	101,4	101,4
2002	102,7	103,0	103,2	103,6	103,7	103,9	103,7	104,1	103,7	103,5	103,6	103,7	103,5
2003	104,5	104,9	105,0	104,8	104,5	104,6	104,8	104,8	105,1	105,2	105,2	105,3	104,9

Tavola 3.2 segue - Indici per sezioni e sottosezioni di attività economica Ateco 2002. Base 2000=100 - Gennaio 1991-Dicembre 2003

ANNI	MESI												Media
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	
E - ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA													
1991	70,9	70,5	73,3	72,8	67,8	67,8	69,0	69,1	69,7	70,1	70,8	70,8	70,2
1992	72,2	72,0	71,1	70,8	70,3	70,5	70,8	70,8	70,5	71,3	71,3	71,7	71,1
1993	72,6	72,5	73,0	75,0	75,0	74,8	74,9	75,1	74,7	75,2	75,4	75,2	74,5
1994	76,6	77,0	77,1	76,5	76,1	76,2	76,4	76,4	75,9	76,6	77,6	77,6	76,7
1995	78,2	78,3	78,4	78,2	79,6	79,6	79,6	79,6	79,2	79,9	79,9	80,1	79,2
1996	81,1	81,1	81,2	81,4	80,9	79,7	78,2	80,3	80,7	82,1	84,5	85,3	81,4
1997	86,4	85,9	86,7	86,1	85,9	86,0	85,7	85,9	85,2	86,1	86,6	86,1	86,1
1998	85,8	85,1	84,9	84,4	83,5	83,4	82,1	81,8	80,5	80,5	79,9	79,5	82,6
1999	77,1	76,5	75,8	75,7	75,6	75,8	77,3	78,1	81,4	82,9	86,1	86,9	79,1
2000	89,5	91,0	93,8	92,9	97,1	98,4	101,0	101,0	104,6	107,8	111,3	111,3	100,0
2001	113,8	113,7	114,1	113,0	109,5	108,3	106,3	106,2	106,2	106,3	104,8	105,1	108,9
2002	102,8	102,5	101,4	100,6	100,4	100,1	102,0	102,1	102,4	103,6	103,3	103,8	102,1
2003	105,5	105,4	106,8	106,3	105,6	105,2	105,2	106,1	105,9	103,6	104,3	103,7	105,3

Tavola 3.3 - Indici per raggruppamenti principali di industrie. Base 2000=100 - Gennaio 1991-Dicembre 2003

ANNI	MESI												Media
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	
0040 - BENI INTERMEDI													
1991	80,2	80,2	80,2	80,2	80,2	80,2	80,2	80,1	80,1	80,0	80,0	79,9	80,1
1992	80,2	80,2	80,5	80,4	80,6	80,6	80,6	80,6	80,7	80,9	81,1	81,2	80,6
1993	81,7	82,1	82,5	83,0	83,3	83,4	83,5	83,6	83,8	83,7	83,8	84,0	83,2
1994	84,4	84,8	85,0	85,5	85,9	86,1	86,3	86,9	87,5	88,6	89,6	90,7	86,8
1995	91,7	93,4	94,6	96,2	97,6	98,4	99,1	99,3	99,2	98,8	98,3	98,0	97,1
1996	97,5	97,1	96,7	96,5	96,2	95,8	95,8	95,6	95,6	95,3	95,2	95,1	96,0
1997	95,2	95,3	95,4	95,9	96,1	96,3	96,4	96,4	96,6	96,8	96,8	96,9	96,2
1998	97,1	97,3	97,2	97,1	96,7	96,6	96,5	95,9	95,7	95,2	95,0	94,8	96,3
1999	94,6	94,3	94,0	94,0	94,1	94,3	94,7	95,0	95,2	96,1	96,4	96,6	94,9
2000	97,4	98,0	98,3	99,1	99,9	100,4	100,7	100,9	101,2	101,5	101,7	101,6	100,1
2001	101,8	101,5	101,5	101,5	101,3	101,4	101,2	101,2	101,0	100,7	100,4	100,3	101,2
2002	100,4	100,5	100,7	101,0	101,3	101,7	101,9	102,1	102,1	102,2	102,2	102,2	101,5
2003	102,7	103,1	103,2	103,4	103,3	103,0	102,7	102,5	102,7	103,0	103,2	103,2	103,0
0050 - BENI STRUMENTALI													
1991	77,5	77,8	78,2	78,4	78,8	78,8	79,0	79,0	79,1	79,3	79,4	79,4	78,7
1992	79,9	80,5	80,7	81,1	81,3	81,5	81,6	81,6	81,8	81,9	82,1	82,2	81,4
1993	83,1	83,4	83,8	84,0	84,2	84,6	84,7	84,8	84,8	85,3	85,3	85,4	84,5
1994	86,1	86,3	86,5	86,7	87,4	87,6	87,6	87,7	87,7	88,1	88,1	88,3	87,3
1995	89,0	89,7	90,3	90,9	91,4	91,7	92,1	92,3	92,5	92,8	93,2	93,3	91,6
1996	93,8	94,0	94,7	94,8	94,9	95,1	95,4	95,4	95,5	95,5	95,6	95,7	95,0
1997	95,6	95,6	96,0	96,2	96,2	96,2	96,2	96,4	96,5	96,4	96,7	96,7	96,2
1998	97,1	97,5	97,7	97,7	97,9	97,9	98,2	98,4	98,5	98,4	98,4	98,4	98,0
1999	98,4	98,6	98,6	98,7	98,7	98,7	98,8	98,8	98,9	99,1	99,1	99,1	98,8
2000	99,4	99,6	99,8	99,9	99,9	100,0	100,1	100,1	100,1	100,1	100,3	100,4	100,0
2001	101,0	101,2	101,1	101,3	101,3	101,4	101,5	101,5	101,5	101,5	101,5	101,7	101,4
2002	102,1	102,2	102,3	102,5	102,4	102,4	102,5	102,5	102,5	102,6	102,6	102,6	102,4
2003	102,8	102,8	102,9	103,0	103,1	103,1	103,4	103,4	103,4	103,4	103,4	103,5	103,2
0080 - BENI DI CONSUMO													
1991	78,1	78,3	78,5	78,7	79,0	79,1	79,2	79,4	79,6	79,7	80,0	80,0	79,1
1992	80,9	81,3	81,5	81,8	81,9	81,9	82,0	82,1	82,3	82,4	82,6	82,7	82,0
1993	83,6	83,9	84,2	84,4	84,6	84,9	85,0	85,2	85,4	85,5	85,5	85,8	84,8
1994	86,2	86,5	86,6	87,2	87,3	87,4	87,6	87,9	88,5	88,9	89,1	89,4	87,7
1995	89,7	90,3	91,4	92,0	92,6	92,7	92,9	93,1	93,4	93,6	93,7	93,8	92,4
1996	94,5	94,8	95,2	95,5	95,6	95,4	95,5	95,5	95,6	95,6	95,4	95,3	95,3
1997	95,5	95,6	96,0	96,1	96,3	96,4	96,5	96,6	97,0	97,0	97,1	97,1	96,4
1998	97,3	97,3	97,6	97,9	97,9	97,9	97,9	98,0	98,0	98,1	98,0	98,1	97,8
1999	98,2	98,2	98,2	98,2	98,1	98,0	98,2	98,4	98,5	98,7	98,8	98,8	98,4
2000	99,1	99,2	99,4	99,7	100,0	99,8	100,0	100,2	100,5	100,6	100,7	101,2	100,0
2001	101,6	102,0	102,2	102,8	102,9	102,9	103,2	103,3	103,4	103,3	103,2	103,3	102,8
2002	104,0	104,0	104,2	104,2	104,3	104,5	104,8	105,1	105,3	105,5	105,5	105,7	104,8
2003	106,0	105,9	106,0	106,3	106,3	106,4	106,6	106,9	107,4	107,3	107,3	107,2	106,6

**Tavola 3.3 segue - Indici per raggruppamenti principali di industrie. Base 2000=100 - Gennaio 1991
-Dicembre 2003**

ANNI	MESI												Media
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	
<i>0060 - BENI DI CONSUMO DUREVOLI</i>													
1991	80,7	80,9	81,1	81,4	81,8	82,1	82,1	82,2	82,5	82,5	82,5	82,5	81,9
1992	83,0	83,3	83,7	83,9	84,0	83,7	84,0	84,1	84,1	84,2	84,4	84,5	83,9
1993	85,2	85,6	85,9	86,1	86,3	86,5	86,9	87,0	86,9	87,1	87,2	87,4	86,5
1994	87,9	87,8	87,8	88,1	88,2	88,3	88,3	88,6	88,6	88,9	89,1	88,9	88,4
1995	89,4	90,2	90,8	91,3	92,7	93,1	93,1	93,5	93,7	94,0	94,1	94,3	92,5
1996	94,8	95,5	96,2	96,2	96,3	96,3	96,6	96,6	96,6	96,7	96,6	96,4	96,2
1997	96,6	96,7	97,2	97,3	97,1	97,2	97,3	97,5	97,4	97,4	97,3	97,2	97,2
1998	97,5	97,7	97,6	97,8	97,7	97,6	97,8	97,7	97,7	97,8	98,0	97,8	97,7
1999	97,9	98,1	98,3	98,5	98,4	98,3	98,3	98,2	98,5	98,9	98,9	98,9	98,4
2000	99,3	99,6	99,5	99,8	99,8	100,0	100,1	100,1	100,5	100,6	100,6	100,6	100,0
2001	100,8	101,1	101,3	101,4	101,7	101,5	101,7	101,6	101,6	101,7	101,7	101,6	101,5
2002	102,6	102,9	103,1	103,4	103,4	103,4	103,2	103,5	103,2	103,1	103,1	103,2	103,2
2003	103,7	103,9	103,8	103,6	103,7	103,7	103,9	103,9	104,1	104,1	104,0	104,1	103,9
<i>0070 - BENI DI CONSUMO NON DUREVOLI</i>													
1991	77,8	78,0	78,1	78,3	78,5	78,7	78,8	79,0	79,2	79,3	79,6	79,6	78,7
1992	80,6	80,9	81,2	81,5	81,5	81,6	81,7	81,8	82,0	82,2	82,3	82,5	81,7
1993	83,3	83,6	83,9	84,1	84,4	84,7	84,7	84,9	85,1	85,2	85,3	85,5	84,6
1994	86,0	86,2	86,4	87,0	87,2	87,2	87,4	87,7	88,5	88,8	89,1	89,4	87,6
1995	89,8	90,2	91,3	92,0	92,5	92,6	92,8	92,9	93,3	93,4	93,6	93,7	92,3
1996	94,5	94,6	94,9	95,3	95,3	95,1	95,2	95,2	95,3	95,3	95,1	95,0	95,1
1997	95,2	95,3	95,8	95,8	96,1	96,1	96,3	96,4	96,8	97,0	97,0	97,0	96,2
1998	97,2	97,2	97,5	97,8	97,9	97,8	97,9	97,9	98,0	98,1	98,0	98,1	97,8
1999	98,2	98,2	98,2	98,2	98,0	97,8	98,2	98,4	98,5	98,6	98,7	98,7	98,3
2000	99,0	99,1	99,3	99,6	99,9	99,7	99,9	100,2	100,5	100,6	100,7	101,2	100,0
2001	101,8	102,2	102,4	103,1	103,1	103,1	103,5	103,7	103,7	103,6	103,5	103,6	103,1
2002	104,3	104,2	104,5	104,4	104,5	104,7	105,1	105,4	105,7	105,9	106,0	106,1	105,1
2003	106,5	106,3	106,4	106,8	106,7	106,9	107,1	107,5	108,0	108,0	107,9	107,8	107,2
<i>0090 - ENERGIA</i>													
1991	69,9	69,7	69,6	68,6	66,4	66,4	67,1	67,1	67,8	68,3	69,3	68,2	68,2
1992	68,4	68,3	67,4	67,6	67,4	67,5	67,5	67,3	67,2	68,6	69,3	69,4	68,0
1993	70,3	70,3	71,2	72,5	72,2	72,6	72,9	73,1	72,7	73,3	73,4	72,8	72,3
1994	74,0	74,5	74,4	74,0	74,1	74,3	74,4	75,0	74,1	74,6	75,6	75,7	74,6
1995	76,4	77,1	79,2	79,6	80,4	80,2	79,5	79,6	79,6	80,0	80,3	80,8	79,4
1996	81,5	81,4	81,7	82,3	81,5	80,1	79,1	81,0	81,8	83,6	85,2	85,6	82,1
1997	86,8	86,2	86,2	85,3	85,1	85,1	84,8	85,5	84,9	85,8	86,3	85,4	85,6
1998	84,8	83,8	83,1	82,7	82,1	81,7	80,8	80,2	79,5	79,4	78,8	78,1	81,3
1999	77,0	76,6	76,4	77,2	77,3	77,6	79,7	80,9	83,6	84,7	86,8	88,3	80,5
2000	90,2	92,2	95,2	93,5	96,9	99,0	101,0	100,8	105,4	107,9	109,6	108,2	100,0
2001	105,7	105,5	105,0	105,3	104,4	103,8	101,0	100,5	101,0	99,4	97,9	97,4	102,2
2002	96,6	96,8	97,3	97,8	97,9	96,7	97,8	98,1	99,5	100,6	98,5	100,1	98,1
2003	102,1	103,8	105,2	100,8	98,7	98,8	99,8	100,9	99,6	99,2	99,5	98,7	100,6

Appendice 4 - Principali riferimenti normativi comunitari per l'implementazione dell'indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali venduti sul mercato interno

Normativa sulle classificazioni

Nace Rev.1.1:

- Regolamento (CE) N. 29/2002 della Commissione del 19 dicembre 2001 che modifica il regolamento (CEE) n. 3037/90 del Consiglio relativo alla classificazione statistica delle attività economiche nella Comunità europea

Cpa 2002:

- Regolamento (CE) N. 204/2002 della Commissione del 19 dicembre del 2001 che modifica il regolamento (CEE) n. 3696/93 del Consiglio relativo alla classificazione statistica dei prodotti associata alle attività nella Comunità economica europea

Normativa sulla rilevazione dei dati

Statistiche strutturali:

- Regolamento (CE, EURATOM) N. 58/97 del Consiglio del 20 dicembre 1996 relativo alle statistiche strutturali sulle imprese

Statistiche congiunturali:

- Regolamento (CE) N. 1165/98 del Consiglio del 19 maggio 1998 relativo alle statistiche congiunturali
- Regolamento (CE) N. 586/2001 della Commissione del 26 marzo 2001, recante attuazione, per quanto riguarda la definizione di raggruppamenti principali di industrie (RPI), del regolamento (CE) N. 1165/98 del Consiglio relativo alle statistiche congiunturali
- Regolamento (CE) N. 588/2001 della Commissione del 26 marzo 2001, recante attuazione, per quanto riguarda la definizione delle variabili, del regolamento (CE) N. 1165/98 del Consiglio relativo alle statistiche congiunturali
- Regolamento (CE) N. 606/2001 della Commissione del 23 marzo 2001, recante attuazione, per quanto riguarda le deroghe concesse agli Stati membri, del regolamento (CE) N. 1165/98 del Consiglio relativo alle statistiche congiunturali

Abstract - Financial Statement Analysis

The purpose of this study is to analyze the financial statements of a company and to identify the key factors that influence its performance.

The study is based on the analysis of the company's financial statements for the period 2018-2020.

The results of the study show that the company's performance has improved significantly over the period 2018-2020.

The key factors that influence the company's performance are the increase in sales, the reduction of costs, and the improvement of the company's financial structure.

The study concludes that the company's performance is expected to continue to improve in the future.

The study is based on the analysis of the company's financial statements for the period 2018-2020.

The results of the study show that the company's performance has improved significantly over the period 2018-2020.

The key factors that influence the company's performance are the increase in sales, the reduction of costs, and the improvement of the company's financial structure.

The study concludes that the company's performance is expected to continue to improve in the future.

The study is based on the analysis of the company's financial statements for the period 2018-2020.

The results of the study show that the company's performance has improved significantly over the period 2018-2020.

The key factors that influence the company's performance are the increase in sales, the reduction of costs, and the improvement of the company's financial structure.

The study concludes that the company's performance is expected to continue to improve in the future.

Appendice 5 - Indicatori di qualità del processo di produzione dell'indice

Gli indicatori costruiti riguardano le fasi di rilevazione, revisione e registrazione dei dati (quotazioni). Essi sono calcolati sia dopo l'elaborazione dell'indice provvisorio che dopo quella dell'indice definitivo e riguardano l'indice generale e gli indici per divisioni di attività economica (2 cifre Ateco 2002).

L'analisi di tali indicatori consente di identificare gli interventi da effettuare (interventi sull'unità di rilevazione e/o azioni del revisore) per migliorare la qualità del processo di produzione e dei relativi risultati; inoltre la loro analisi temporale permette di controllare l'efficacia delle azioni intraprese per migliorare il processo di produzione.

Nei due prospetti seguenti sono descritti in dettaglio i principali indicatori di qualità elaborati per le fasi di rilevazione, revisione e registrazione dei dati.

Tavola 5.1 - Indicatori di qualità relativi alla fase di rilevazione

NOME		FUNZIONI DI CALCOLO
Numero unità di rilevazione non rispondenti	(1)	
Tasso di mancata risposta totale		(1) / totale unità di rilevazione *100
Numero unità di rilevazione non rispondenti perché cessate	(2)	
Percentuale unità di rilevazione non rispondenti perché cessate		(2) / totale unità di rilevazione *100
Numero unità di rilevazione non rispondenti perché si rifiutano di continuare a collaborare	(3)	
Tasso di rifiuto totale		(3) / totale unità di rilevazione *100
Numero unità di rilevazione non rispondenti perché non producono più le tipologie di prodotto in rilevazione (o comunque non li producono più sul territorio nazionale oppure non effettuano più la vendita degli stessi sul mercato interno) (a)	(4)	
Percentuale unità di rilevazione non rispondenti perché non producono più le tipologie di prodotto in rilevazione (o comunque non li producono più sul territorio nazionale oppure non effettuano più la vendita degli stessi sul mercato interno)		(4) / totale unità di rilevazione *100
Numero unità di rilevazione che hanno fornito dati parziali vale a dire soltanto alcune delle quotazioni di prezzo previste	(5)	
Tasso di mancata risposta parziale		(5) / totale unità di rilevazione *100
Numero quotazioni pervenute	(6)	
Percentuale quotazioni pervenute		(6) / totale quotazioni *100
Numero quotazioni ripetute perché l'unità di rilevazione è cessata		
Numero quotazioni ripetute perché l'unità di rilevazione non collabora		
Numero quotazioni ripetute perché l'unità di rilevazione perché non produce più le tipologie di prodotto in rilevazione (o comunque non li produce più sul territorio nazionale oppure non effettua più la vendita degli stessi sul mercato interno)		
Tasso di sostituzione delle unità di rilevazione (b)		N. unità di rilevazione sostituite / totale unità di rilevazione *100

(a) Vengono calcolati inoltre le seguenti componenti percentuali del tasso di mancata risposta:

- Percentuale delle ditte cessate sul totale delle ditte non rispondenti (% di mancata risposta per *cessazione d'impresa*);
- Percentuale delle ditte che si rifiutano di collaborare sul totale delle ditte non rispondenti (% di mancata risposta per *rifiuto*);
- Percentuale delle ditte che non forniscono i dati perché non producono più le tipologie di prodotto in rilevazione sul totale delle ditte non rispondenti (% di mancata risposta per *cessata produzione*).

(b) Vengono calcolati inoltre le seguenti componenti percentuali del tasso di sostituzione ditta:

- Percentuale delle ditte sostituite perché cessate sul totale delle sostituzioni ditta;
- Percentuale delle ditte sostituite perché non collaborano sul totale delle sostituzioni ditta;
- Percentuale delle ditte sostituite perché non in grado di fornire i dati previsti per cessata produzione sul totale delle sostituzioni ditta.

Tavola 5.2 - Indicatori di qualità relativi alla fase di revisione e registrazione dei dati su supporto informatico

NOME		FUNZIONI DI CALCOLO
Numero quotazioni confermate dalla ditta in seguito a contatto telefonico	(1)	
Percentuale delle quotazioni confermate dalla ditta in seguito a contatto telefonico		$(1) / \text{totale quotazioni} * 100$
Numero quotazioni confermate dall'operatore in seguito ad altre forme di controllo	(2)	
Percentuale delle quotazioni confermate dall'operatore in seguito ad altre forme di controllo		$(2) / \text{totale quotazioni} * 100$
Numero aggiustamenti di qualità effettuati per cambiamenti nelle caratteristiche tecnico-qualitative della tipologia di prodotto	(3)	
Percentuale degli aggiustamenti di qualità effettuati per cambiamenti nelle caratteristiche tecnico-qualitative della tipologia di prodotto		$(3) / \text{totale quotazioni} * 100$
Numero aggiustamenti di qualità effettuati per cambiamenti nelle condizioni commerciali relative alla vendita della tipologia di prodotto	(4)	
Percentuale degli aggiustamenti di qualità effettuati per cambiamenti nelle condizioni commerciali relative alla vendita della tipologia di prodotto		$(4) / \text{totale quotazioni} * 100$

Faint, illegible text covering the main body of the page, possibly containing a list or report entries.

Extremely faint and illegible text at the bottom of the page, possibly a continuation of the list or report.

MODELLO DI RILEVAZIONE ISTAT W/142 bis (EDIZIONE 2004)

**Dipartimento per la produzione statistica
e il coordinamento tecnico scientifico**

Direzione Centrale delle Statistiche
sui prezzi e commercio estero

protocollo n. allegati

Roma

Oggetto: Trasmissione modelli per la "Rilevazione dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali venduti sul mercato interno, per il calcolo dell'indice"

La rilevazione dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali ha lo scopo di consentire il calcolo, sotto forma di numeri indice, della variazione nel tempo dei prezzi che si formano nel primo stadio di commercializzazione dei beni. Essa fa riferimento ad una lista di prodotti rappresentativa dei principali beni fabbricati e venduti sul territorio nazionale e viene condotta su un campione di unità produttive, tra le quali rientra codesta Impresa.

Allegati alla presente si trasmettono i modelli da utilizzare **mensilmente** durante l'**anno 2004** per la rilevazione in oggetto, nonché un modello in bianco da utilizzare per segnalare eventuali prodotti da sostituire o da aggiungere a quelli già segnalati da questo Istituto in quanto rappresentativi della produzione di codesta Impresa.

Nel ringraziare per la collaborazione, si rammenta che, in base al Regolamento n. 1165/98 del Consiglio dell'Unione europea relativo alle statistiche congiunturali, la diffusione degli indici in oggetto dovrà avvenire entro 35 giorni dalla fine del mese di riferimento; è per tale motivo che si raccomanda di **trasmettere i dati entro 15 giorni dalla fine del mese di riferimento**.

Si coglie l'occasione per ricordare che è possibile acquisire informazioni sull'attività dell'Istat e sui servizi offerti consultando il sito Internet <http://www.istat.it> o rivolgendosi al Centro di informazione statistica attivo nei capoluoghi di regione.

Si rammenta, infine, che tutti gli indicatori mensili, al massimo livello di dettaglio, prodotti nell'ambito delle statistiche sui prezzi sono resi disponibili sul sito web dell'Istituto (<http://www.istat.it/Economia/Prezzi/index.htm>) oppure nella banca dati on line dell'Istat "Conistat" (<http://con.istat.it>).

Il Direttore Centrale

(Roberto Monducci)

SEGRETO STATISTICO, OBBLIGO DI RISPOSTA, TUTELA DELLA RISERVATEZZA, DIRITTI DEGLI INTERESSATI

I dati raccolti nell'ambito della presente indagine sono tutelati dal segreto statistico e sottoposti alle regole stabilite, a tutela della riservatezza, dal Regolamento CE n. 322/97, dal d.lgs n. 196/2003 (art. 2, finalità; 4, definizioni; 7-10, diritti dell'interessato; 13, informativa; 28-30, soggetti che effettuano il trattamento; 104-110, trattamento per scopi statistici o scientifici). Essi possono essere esternati o comunicati soltanto in forma aggregata, secondo modalità che rendano non identificabili gli interessati, ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 322/89, come modificato dall'art. 12 del d.lgs. n. 281/99. I dati possono essere utilizzati solo per scopi statistici, in base a quanto stabilito dall'art. 9 del d.lgs. n. 322/89.

La presente indagine rientra tra le rilevazioni di interesse pubblico inserite nel Programma Statistico Nazionale (PSN), approvato con DPCM 19 giugno 2003 (SO n. 145 alla GU n. 208 dell'8.9.2003).

È fatto obbligo alle amministrazioni, enti ed organismi pubblici, nonché ai soggetti privati di fornire tutti i dati e le notizie richieste dal modello di rilevazione, ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 322/89 e del D.P.R. 3 settembre 2003 (GU n. 257 del 5.11.2003). Coloro che non forniscono i dati o che li forniscono scientemente errati od incompleti sono soggetti alle sanzioni amministrative previste dall'art. 11 del d.lgs. n. 322/89.

Titolare della rilevazione è l'ISTAT – Istituto nazionale di statistica, via Cesare Balbo, 16 - 00184 Roma.

Responsabile della rilevazione è il Direttore della Direzione Centrale delle Statistiche sui prezzi e commercio estero.

**ISTITUTO NAZIONALE
DI STATISTICA**

Via Cesare Balbo, 16 – 00184 Roma
Telefono (06) 4673.1
Codice Fiscale 80111810588
Partita Iva 02124831005

Dipartimento per la produzione statistica
e il coordinamento tecnico scientifico

Direzione Centrale delle Statistiche
sui prezzi e commercio estero

AVVERTENZE

MODALITÀ DI RILEVAZIONE

Il prezzo oggetto di rilevazione, relativo ai beni riportati sul modello ISTAT W/142bis, è **quello della transazione più importante, in valore, tra quelle avvenute nel mese.**

In particolare il prezzo deve avere le caratteristiche di seguito elencate:

- deve essere riferito a **vendite sul mercato interno** dei prodotti fabbricati da codesta Impresa sul territorio nazionale, escludendo, quindi, quelle dei prodotti fabbricati all'estero;
- deve essere quello **effettivamente praticato il giorno dell'ordinativo**; deve pertanto fare riferimento a **transazioni reali** che esprimono un prezzo effettivo, escludendo le transazioni tra le unità locali della stessa impresa;
- deve riferirsi alle **clausole contrattuali più usuali** per quanto concerne quantità, imballaggio e pagamento;
- deve essere **"franco fabbrica"** o comunque **"franco magazzino venditore"** o altro luogo che non comporti ulteriori spese aggiuntive a carico del cliente;
- deve **escludere l'IVA** e ogni altro onere fatturato a carico dell'acquirente.

MODIFICHE DEI PRODOTTI RILEVATI

Nel caso in cui il prodotto, oggetto di rilevazione, non venga più fabbricato, esso **dovrà essere sostituito da un altro merceologicamente affine**. Il nuovo prodotto dovrà essere scelto tra quelli più rappresentativi e caratterizzati da più lunga permanenza sul mercato.

Nel caso in cui il prodotto non venga più fabbricato, e in tutti gli altri casi in cui il prezzo rilevato non sia più confrontabile con quello del mese precedente per eventuali modifiche nelle caratteristiche qualitative del bene, nella confezione, nelle condizioni contrattuali eccetera, sarà cura di codesta Impresa comunicare all'Istat, utilizzando i modelli di trasmissione:

- le **modifiche intervenute**;
- il prezzo praticato per il nuovo prodotto nel **mese corrente** e nel **mese precedente alla sostituzione**.

Dipartimento per la produzione statistica
e il coordinamento tecnico scientifico

Direzione Centrale delle Statistiche
sui prezzi e commercio estero

MODALITÀ DI TRASMISSIONE DEI DATI ALL'ISTAT

La trasmissione **mensile** dei prezzi all'Istat potrà essere effettuata:

- **tramite e-mail agli indirizzi di ciascun operatore, indicati nella testata del mod. ISTAT W/142bis,** oppure agli indirizzi biancini@istat.it, desantis@istat.it e moscufo@istat.it, indicando:
 - codice dell'impresa,
 - codice identificativo a nove cifre del prodotto e descrizione dello stesso così come riportato nel modello,
 - codice identificativo a tre cifre della tipologia del prodotto e descrizione della stessa,
 - unità di misura e quantità cui si riferiscono i prezzi,
 - prezzo del mese precedente e prezzo del mese corrente,
 - eventuali cambiamenti del prodotto in rilevazione.

I modelli su supporto informatico, che potranno essere utilizzati per la regolare trasmissione dei dati via e-mail, saranno forniti dall'Istat alle imprese che ne facciano richiesta, previa comunicazione in tempo utile del proprio indirizzo di posta elettronica;

- **tramite fax** del modello relativo a ciascun mese ai numeri:

06 46678020

per codice operatore: 015, A15, 016, 018, 019, 022, 030, 033, 034, 035;

06 46678021

per codice operatore: 011, 014, 023, 025, 027, 028, 036, 037, 040, 041;

06 46678022

per codice operatore: 017, 020, 021, 024, 026, 029, 031, 032;

oppure ai numeri 06 46734138 e 06 46734118;

- **tramite posta**, indirizzando **ISTAT CASELLA POSTALE n. 2168 ROMA 158 UNITA' OPERATIVA PRE/B**. Qualora si voglia utilizzare il canale postale, si prega di volerne dare tempestiva comunicazione a questo Istituto che provvederà a spedire il necessario quantitativo di buste preintestate e preaffrancate.

Allo scopo di facilitare il rapporto di collaborazione tra questo Istituto e codesta Impresa si prega di voler indicare sul modello il nominativo, il recapito telefonico, l'eventuale fax e indirizzo di posta elettronica della persona cui è affidata la rilevazione dei dati. Si prega inoltre di conservare copia del modello inviato all'Istat per eventuali richieste di informazioni e disguidi nella trasmissione.



**RILEVAZIONE DEI PREZZI ALLA PRODUZIONE DEI PRODOTTI INDUSTRIALI VENDUTI SUL MERCATO INTERNO,
PER IL CALCOLO DELL'INDICE**

ISTAT - Servizio Prezzi - Unità Operativa Pre/B

Num. FAX 0646734138 - 4118 - 064667XXXX

E-MAIL: xxxxxxxx@istat.it

Mese XXXXXXXXXX 2004

Cod. Operatore XXX

Cod. Ditta XXXXXXXXXX XXXXX

Mod. ISTAT W/142bis

Prodotti e tipologie		Unità di misura	Quantità cui si riferisce il prezzo	Euro	
				Prezzo Mese Precedente	Prezzo Mese Corrente
XXXXXXXXXX	DESCRIZIONE PRODOTTO A				
XXX	Descrizione tipologia 1 del prodotto A.....	XXXXX	XXXXXX		
XXX	Descrizione tipologia 2 del prodotto A.....	XXXXX	XXXXXX		
XXX	Descrizione tipologia 3 del prodotto A.....	XXXXX	XXXXXX		
XXX	Descrizione tipologia 4 del prodotto A.....	XXXXX	XXXXXX		
XXXXXXXXXX	DESCRIZIONE PRODOTTO B				
XXX	Descrizione tipologia 1 del prodotto B.....	XXXXX	XXXXXX		
XXX	Descrizione tipologia 2 del prodotto B.....	XXXXX	XXXXXX		

Nominativo, recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica della persona che ha compilato il modello

Cognome _____ Nome _____ Tel. _____ Fax _____ E-MAIL _____

Bibliografia

Eurostat. *Methodology of short-term business statistics – Interpretation and guidelines*.
Luxembourg: Eurostat, 2002. (Methods and Nomenclatures).

R.T.I. CSR srl - SYSTEM GRAPHIC srl
Finito di stampare nel mese di Gennaio 2005 - Copie 750
Stabilimento: CSR
Via di Pietralata, 157 - Roma

Metodi e Norme - Nuova serie - Volumi pubblicati

Anno 1997

1. *La revisione della contabilità nazionale annuale*

Anno 1998

2. *Vecchie e nuove fonti: l'integrazione fra dati statistici e dati amministrativi per la contabilità nazionale. I servizi alle famiglie*
3. *La nuova indagine sulle vendite al dettaglio. Aspetti metodologici e contenuti innovativi*

Anno 1999

4. *Numeri indici del commercio con l'estero*
5. *Elenco dei comuni al 1° gennaio 1999* 

Anno 2000

6. *L'indice del costo della vita valevole ai fini dell'applicazione della scala mobile delle retribuzioni. Dalle origini alla cessazione (1945-97)*
7. *Le nuove stime dei consumi finali delle famiglie secondo il Sistema Europeo dei Conti SEC95*

Anno 2001

8. *La nuova indagine sulle cause di morte. La codifica automatica, il bridge coding e altri elementi innovativi*
9. *Il settore delle costruzioni in contabilità nazionale. I nuovi standard europei dettati dal SEC95*
10. *Indagini sociali telefoniche. Metodologia ed esperienze della statistica ufficiale*
11. *Elenco dei comuni al 31 maggio 2001* 
12. *Classificazione delle professioni* 

Anno 2002

13. *Le statistiche culturali in Europa*
14. *Gli investimenti lordi di contabilità nazionale dopo la revisione: nota metodologica*
15. *Panel Europeo sulle famiglie*

Anno 2003

16. *Metodi statistici per il record linkage*
17. *Metodologia e organizzazione dell'indagine multiscopo sulla domanda turistica "Viaggi e vacanze"*
18. *Classificazione delle attività economiche. Ateco 2002*

Anno 2004

19. *Inventario sulle fonti e metodi di calcolo per le valutazioni a prezzi costanti - Italia*
20. *Metodologia e tecniche di tutela della riservatezza nel rilascio di informazione statistica*
21. *Metodologia di stima degli aggregati di contabilità nazionale a prezzi correnti*
22. *Numeri indici dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali venduti sul mercato interno - Base 2000=100*

 dati forniti su floppy disk

 dati forniti su cd-rom

